PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.— due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). — Trieste, Mercoledì 7 Aprile 1915 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 12135

Fortunata controffensiva austro-germanica nei Carpazi

Gravi perdite russe sul Dnjester - Attività sul fronte francese fra la Mosa e la Mosella

LA GUERRA CONTRO LA RUSSIA

La battaglia dei Carpazi si estende

Forti posizioni russe conquistate dagli austro-tedeschi

7570 russi prigionieri - Due battaglioni russi distrutti in Bucovina

VIENNA 6 (Corr. Bureau). Ufficialmente si comunica, 6 aprile 1915, mezzodì:

I combattimenti sui Carpazi si estendono ulteriormente. Sulle alture ad est della valle del Laborcza truppe tedesche e nostre conquistarono ieri forti posizioni dei russi e fecero in tale incontro 5040 prigionieri. Nei settori adiacenti furono respinti sanguinosamente con grandi perdite per il nemico, parecchi vivaci attacchi, e furono fatti altri 2530 prigionieri.

Nella Galizia sud-orientale fallì un attacco notturno del nemico sulle alture a nord-est di Ottynia.

Nel tentativo fatto il 4 aprile dal nemico di spingersi alla sponda meridionale del Dniester a sud-ovest di Uscie Biskupie, due battaglioni del reggimento russo di fanteria Alessandro furono distrutti.

Il sostituto del capo dello Stato maggior generale, tenente maresciallo de Höfer.

La lotta arde nella valle della Laborcza

VIENNA 6 (N. Cens.) Roda Roda telegrafa alla «Neue Freie Presse»: Le giornate di Pasqua hanno portato nei Carpazi nella valle della Laborcza forti combattimenti dei quali non si è avuta ancora la decisione. Questi combattimenti furono iniziati dai russi procedendo all'offensiva con forze considerevoli nella succitata valle e sulle alture ad ambedue i lati del fiume. Le nostre truppe affrontarono il violento urto russo con una controffensiva energica eseguita qua e là. S'impegnò un combattimento condotto con grande veemenza da ambedue le parti, che è tuttora in pieno corso. La situazione non dà alcun motivo ad inquietudine.

Un bel successo hanno riportato le nostre truppe nella Bucovina al confine della Bessarabia, dove resero vano con una controffensiva avviata per tempo e con grande energia il tentativo di forze russe di procedere oltre il Dnjestr per un attacco accerchiante la nostra ala sinistra.

Attacchi russi respinti in Polonia

BERLINO 6 (Corr. Bureau). La «Wolff» reca dal Grande Quartier generale, 6 aprile. Teatro orientale della guerra.

Attacchi russi ad est e a sud di Kalvaria, e ad est di Augustow non ebbero successo.

La situazione a oriente è del resto invariata.

Il supremo comando dell'esercito.

Le perdite d'ufficiali russi

BERNA 6 (N. Cens.) La lista delle perdite di ufficiali russi pubblicata il 29 marzo contiene 21 colonnelli e tenenti colonnelli. Il reggimento di granatieri di Mosca ha perduto quattro volte il comandante.

Il giuramento del nuovo luogotenente della Boemia

VIENNA 6 (Corr. Bureau). Stamane alle 10.30 il neonominato luogotenente del regno di Boemia, conte Coudenhove, ha prestato a Schönbrunn il giuramento nelle mani di Sua Maestà l'Imperatore. A questo atto solenne assistettero in rappresentanza del granciambellano conte Lanckorouski, l'aiutante generale dell'Imperatore generale di cavalleria conte Paar ed il ministro dell'interno dott. barone de Heinold. La formula del giuramento fu letta dal consigliere ministeriale dott. Luigi de Alexy.

L'ambasciatore a.-u. a Berlino

VIENNA 6 (Corr. Bureau). L'ambasciatore austro-ungarico alla Corte di Berlino, principe Goffredo di Hohenlohe-Schillingsfürst, è ripartito ieri da Vienna per Berlino.

Per il monumento a un vescovo

VIENNA 6 (Corr. Bureau). In seguito alla disposizione di S. M. di erigere un monumento nel Duomo di Linz al pastore superiore dell'Austria superiore, altamente benemerito e rapito nell'adempimento del suo dovere, il comandante del IV esercito, arciduca Giuseppe Ferdinando, ha diretto la seguente lettera al capitano provinciale, prelato domestico pontificio mons. Hauser: «Caro mons. Hauser. - Con intima gratitudine ho ricevuto oggi le pagine in memoria del nostro veneratissimo ed amato vescovo Rodolfo. Ringrazio vostra reverenza in modo particolare perchè dalle stesse potei apprendere che la mia venerazione così particolare per questo eminente sacerdote e nobilissimo fra gli uomini era riconosciuta generalmente. Sono particolarmente lieto che al trapassato sia dato da parte altissima anche in morte un riconoscimento che attesterà in eterno l'eroismo di questo fervente valoroso patriotta e combatente. Accolga V. R. l'assicurazione della mia perenne affezione per la bella Austria superiore, ed accolga i cordiali saluti dal suo devoto arciduca Giuseppe Ferdinando».

La carestia a Pietrogrado

PIETROGRADO 6 (Corr. Bureau). Il «Riec» reca: La carestia di viveri a Pietrogrado assume proporzioni eccezionali. Ancora più spaventosa della carestia è la completa mancanza di viveri da attendersi tra breve. E' dubbio se dato l'attuale stato di guerra si potranno effettuare trasporti. La mancanza di viveri demoralizza la popolazione ed abbatte l'entusiasmo per la guerra.

LA BATTAGLIA IN FRANCIA

I francesi all'offensiva tra la Mosa e la Mosella

Vivacissimi attacchi respinti

BERLINO 6 (Corr. Bureau). La «Wolff» comunica:

Grande quartier generale, 6 aprile. - Teatro occidentale della guerra. - Da ieri i francesi sviluppano una particolare attività tra la Mosa e la Mosella. Impegnando grandi forze e numerosa artiglieria, essi attaccarono a nord-est, a est e a nord-ovest di Verdun, nonchè presso Ailly, Apremont, Flirey ed a nord-ovest di Pont-à-Mousson.

A nord-est e ad est di Verdun gli attacchi, in genere, non poterono svilupparsi sotto il nostro fuoco, a sud-est di Verdun furono respinti.

Al margine orientale delle alture della Mosa il nemico riescì a mettere temporaneamente piede in una piccola parte delle nostre trincee più avanzate, donde, anche qui, fu rigettato nella notte.

Il combattimento nella regione di Ailly e Apremont durò durante la notte senza alcun successo per l'avversario.

Accanitamente si combattè nella regione di Flirey. Parecchi attacchi francesi furono respinti.

Ad ovest del Bosco dei preti un forte attacco a nord della strada di Flirey-Pont-à-Mousson s'infranse. Malgrado le gravissime perdite sofferte dall'avversario in questi combattimenti la sua nuova distribuzione di forze lascia concludere ch'esso continuerà qui gli attacchi, essendo i suoi sforzi nella Champagne risultati assolutamente senza prospettiva.

Il comando supremo dell'esercito.

Due bombe dall'alto su Mühlheim

MUEHLHEIM nel Baden 6 (Corr. Bur.) Iersera alle 7 un aviatore nemico lanciò due bombe sulla città. Le bombe non arrecarono nessun danno militare, ma uccisero tre borghesi.

Due aviatori francesi internati nella Svizzera

PRUNTRUT 6 (Corr. Bureau). L'Agenzia telegrafica svizzera comunica: Un biplano francese, inseguito da tedeschi e smarritosi nella fuga, dovette atterrare di sera su territorio svizzero, nelle vicinanze di Pruntrut. Il pilota e l'ufficiale osservatore che lo montavano furono condotti al Municipio, davanti allo stato maggior generale svizzero, e quindi internati all'albergo. L'incidente eccitò notevolmente la popolazione.

Ruperto di Baviera sulla guerra

BERLINO 6. Lo scrittore Ganghofer, che ebbe già i noti colloqui con l'Imperatore, pubblica nelle «Münchener Neueste Nachrichten» un colloquio col Principe ereditario di Baviera, Ruperto.

«Il nostro esercito - disse il Kronprinz bavarese - si compone di materiale umano da cui si può cavare tutto, anche ciò che par quasi impossibile, pur di scegliere il modo e l'ora giusti. E quest'ora verrà. Non bisogna essere troppo critici in patria. La situazione è buona. In patria non si giudica sempre giusto. Se attendiamo dalla patria pazienza e tenacia, chiediamo meno di quello che sosteniamo in campo. Mi creda: qui in campo, specialmente noi capi, sosteniamo prove di pazienza alle quali non si può certo paragonare la meno pericolosa pazienza di coloro che sono rimasti a casa».

Parlando della mancanza di scrupoli degli avversari nella scelta dei mezzi di lotta, disse:

«Fra tutti i popoli, gli inglesi sono i più brutali in politica. Ma, quantunque sieno ottimi calcolatori, qualche volta capita loro di sbagliare e credo che ora sia stato così. In noi stanno forze che agli inglesi erano cifre ignote sino al 4 agosto. Perciò sbagliarono il conto».

Sul rinnovamento psichico del popolo tedesco, Ruperto disse:

«Questa guerra è una fonte salutare per il nostro popolo: rafforza tutto ciò che ha di buono e di vitale, ravviva ciò che si era indebolito, spazza via ciò che era malsano. Ora la patria si sarà liberata del sovreccitato estetismo e della manierata decadenza. Se ne era, del resto, esagerata l'importanza. Questa fresca gioventù me lo prova».

A quelli che fanno paragoni tra ora e il '70, come prima ne facevano tra il '70 e il '13, per lodare sempre l'antico, Ruperto risponde:

«Credo che cent'anni fa, quarantacinque anni fa e l'agosto scorso, sia sempre stata la stessa cosa; e cioè la forza tedesca che si stende nel momento della necessità, la volontà tedesca che diventa ferro, l'energia tedesca che non si lascia piegare».

Congedando l'intervistatore, Ruperto ripetè:

«Non dubitai un minuto della solidarietà e della resistenza del nostro popolo. Che contano un paio di impazienti? E ne ha trovati qui al campo?

«No, Altezza, solo dei nostalgici». Al che Ruperto:

«Quest'è un'altra cosa. Se così non fosse, non saremmo tedeschi».

Lo spirito di sacrificio dei tedeschi all'estero

BERLINO 6 (Corr. Bureau). La «Wolff» comunica: Una nuova prova dello spirito di sacrificio dei tedeschi all'estero è data dalle direzioni delle scuole tedesche a Caracas (Venezuela) e Nuova Helvetia (Uruguay), le quali hanno deliberato di rinunciare quest'anno al progetto di una sovvenzione da parte dell'Impero.

L'alcool bandito dalla Corte inglese

LONDRA 6 (Corr. Bureau). Secondo un comunicato d'oggi, alla Corte reale non saranno più usati in avvenire nè vino, nè birra nè altre bevande alcooliche.

I movimenti operai in Inghilterra

LONDRA 5 (Corr. Bureau.) A Liverpool hanno ripreso il lavoro 500 dei 2000 operai portuali che venerdì si erano messi in sciopero. Nei distretti di Birmingham e Walsaals 3000 operai dell'industria del cuoio hanno dichiarato che mercoledì non si presenteranno al lavoro se non saranno soddisfatti nelle loro domande relative alle mercedi.

Nei suddetti distretti si confeziona la maggior parte dell'equipaggiamento in cuoio per il nuovo esercito.

LONDRA 5 (Corr. Bureau.) Sabato si inscrissero nelle liste 30.000 donne disposte ad assumere dei lavori durante la guerra. La società dei commessi commerciali e di negozio protestò in un'adunanza tenuta domenica a Manchester perchè i principali li sostituiscono con le donne che lavorano più a buon prezzo.

Esplosione in una fabbrica di esplosivi.

LONDRA 6 (Corr. Bureau.) In un edificio secondario della fabbrica di esplosivi Nobel ad Ardeo un'esplosione uccise tre operai. L'edificio fu distrutto; un'altra parte della fabbrica fu danneggiata.

Tumulti e bombe in una città del Portogallo durante la processione del venerdì santo

LONDRA 6 (Corr. Bureau). Il «Times» reca da Lisbona: Il 2 aprile sera scoppiarono a Coimbra, in occasione della processione del venerdì santo, gravi tumulti, motivati da grida offensive partite da un gruppo di capi democratici, raccolti in una farmacia. Furono scambiati colpi d'arma da fuoco. Dal tetto della farmacia furono lanciate cinque bombe che uccisero cinque persone. La folla distrusse la bottega e l'abitazione del farmacista.

La guerra di blocco

Due piroscafi inglesi silurati

LONDRA 6 (Corr. Bureau.) Il piroscafo inglese «Northlands» fu silurato ieri all'altezza di Beachy Head. L'equipaggio fu salvato.

LONDRA 6 (Corr. Bureau.) Il «Central News» reca: Il piroscafo porta carbone inglese «City of Bremen» fu silurato presso Landsend ed affondò. Quattro uomini dell'equipaggio annegarono.

Le perdite della marina mercantile inglese nel mese di marzo

LONDRA 5 (Corr. Bureau.) Secondo un comunicato del ministero del commercio, nel mese di marzo andarono perduti 33 piroscafi inglesi con un tonnellaggio complessivo di 61.383 tonnellate. Di questi, 26 con 29.449 tonnellate furono silurati, uno di 115 tonnellate urtò contro una mina. Complessivamente perirono 217 uomini.

Il numero dei velieri andati perduti è di 25 con un tonnellaggio di 8110 tonnellate. Di questi, tre furono silurati.

Nervose constatazioni di un giornale inglese

LONDRA 6 (Corr. Bureau). Il relatore navale della «Morningpost» scrive: Le devastazioni dei sottomarini germanici continuano dal Mare del Nord a Finisterre con una uniformità irritante. La situazione è strana.

Da una parte si dice che la flotta inglese ha il completo dominio del mare, dall'altro leggiamo giornalmente di perdite di una e più navi nelle acque nazionali. La nostra grande flotta è in qualche luogo ed il fatto che vi sia costringe la Germania alla pirateria sott'acqua.

Il giornale continua: Che cosa giova costruire una nave del costo di un milione e mezzo di lire sterline, se essa non può andare in mare che a grande distanza dalla base dei sottomarini? Se il nemico avesse premura d'invitarci ad una battaglia in mezzo all'Oceano Pacifico, tutto andrebbe bene. Ora i sottomarini e le mine hanno realmente presa la flotta tra il vento e l'acqua, e non vi è motivo di ritenere che si tratti di elementi passeggeri od insignificanti. La soluzione del problema sarà forse possibile col mezzo degli idroaeroplani, ma è questione dell'avvenire piuttosto che del presente. Lasciateci dire cordialmente, che la soluzione verrà.

L'OLANDA e l'abuso della bandiera olandese

LONDRA 6 (Corr. Bureau). La «Reuter» comunica da Washington: Il Governo olandese ha comunicato al Governo degli Stati Uniti dell'America del Nord che a nessuna nave straniera che abusa della bandiera olandese, sarà permesso il passaggio di acque olandesi.

L'azione ai Dardanelli

300 granate contro le batterie all'ingresso degli Stretti

COSTANTINOPOLI 6 (Corr. Bureau). Il quartier generale pubblica il seguente comunicato:

Ieri ed oggi il nemico non fece seri tentativi contro i Dardanelli. Ieri due navi corazzate nemiche aprirono il fuoco contro le nostre batterie all'ingresso degli Stretti e spararono 300 granate, senza alcun successo. Invece diverse osservazioni portarono alla constatazione che una corazzata ed un cacciatorpediniere del nemico furono colpiti dalle nostre batterie.

Sugli altri teatri della guerra non si ha da registrare nessun cambiamento particolare.

NEL CAUCASO

I russi rigettati oltre la frontiera

COSTANTINOPOLI 6 (Corr. Bureau). Il quartier generale pubblica il seguente comunicato:

Al fronte del Caucaso il nemico attaccò la nostra avanguardia a nord di Ischkan, presso il confine. Dopo un combattimento accanito durato 18 ore il nemico fu cacciato oltre il confine dalle nostre truppe. Queste occuparono i villaggi nemici nei dintorni di Khosor e Karakes a sud di Tauschkert.

La Turchia non pensa alla pace

COSTANTINOPOLI 6 (Corr. Bureau). I giornali turchi non prestano alcuna fede alle voci secondo le quali da parte dell'America si sarebbero fatti dei tentativi a Berlino e Londra a favore della pace, ed esprimono l'opinione che non è ancora giunto il momento per una simile azione. Nè la Turchia nè gli alleati sono stanchi.

Il «Tanin» smentisce nel modo più reciso le voci che Halil bey e Djavid bey avrebbero discussa a Berlino la conclusione di una pace separata. Il giornale dichiara che finchè il risultato da raggiungersi alla conclusione della pace non sarà giustamente proporzionato col sangue sparso o con le forze distrutte, nessuno di noi penserà alla pace.

Un'intervista col granvisir sulla politica turca

MILANO 6. Il «Corriere della Sera» ha da Londra: L'«Associated Press» americana ha pubblicato una intervista col Gran Visir turco, la prima che egli abbia mai concesso. Egli ha detto fra le altre cose:

— Noi abbiamo respinto l'offerta della Triplice Intesa di garantire l'integrità della Turchia per trent'anni, perchè l'accettazione di essa sarebbe stata a detrimento della sovranità della Turchia. Le esperienze che la Turchia ha fatto delle promesse della Triplice Intesa non sono state tali da ispirare fiducia. La Turchia sapeva che l'entrare in rapporti stretti con l'Inghilterra, la Francia e la Russia sarebbe stato un fatto pieno di pericoli per gli interessi del Paese. La Russia, inoltre, è la nostra nemica ereditaria e non potevamo aspettarci durevoli effetti da un suo mutamento di attitudine a nostro riguardo. Se nel passato gli atti di queste Potenze fossero stati differenti, la pagina di storia che si sta adesso scrivendo sarebbe stata letta in modo differente. Noi eravamo stanchi dell'ipocrisia dimostrata dalle Potenze dell'Intesa verso la Turchia e così abbiamo fatto quello che una provocazione ci ha costretti a fare e siamo entrati in guerra».

Il Gran Visir sembra irritato dall'affermazione degli alleati che il Governo turco manca dell'appoggio del popolo. Egli ha affermato che la guerra mostra la Turchia più unita di quanto essa si aspettasse ed ha aggiunto:

«Molto è stato fatto dai Giovani Turchi in sei anni e si sarebbe fatto anche di più; ma la povera Turchia è stata sempre così mal descritta e mal compresa che le è mancata quella simpatia a cui essa aveva diritto.

«Sino a questo momento noi siamo stati una pedina nella politica europea e i nostri interessi non sono stati mai tenuti in nessun conto. Noi eravamo stanchi di questo. Adesso stiamo combattendo per l'esistenza della Turchia, per amore della Turchia. La pretesa che la Turchia debba passare sotto l'influenza della Germania è assurda. Forse che l'Italia e l'Austria sono passate sotto il dominio della loro potente compagna nell'alleanza?».

Smentita alla voce di complotti contro la legazione greca a Sofia

SOFIA 6 (Corr. Bureau). L'Agenzia telegrafica bulgara annunzia: Le notizie di un preteso attentato contro questa legazione greca, nel cui giardino sarebbe stata trovata una bomba, sono completamente inventate. Dopo l'attentato commesso in questo Casino cittadino, si erano trovate alcune bombe in diversi punti della città, una delle quali in vicinanza della legazione greca, gettata probabilmente via da una persona che voleva sbarazzarsene per liberarsi dalle conseguenze sgradite d'una perquisizione domiciliare. Il giudice incaricato dell'inchiesta si è recato alcuni giorni dopo nel giardino della legazione per informarsi meglio sulle circostanze nelle quali la bomba era stata riposta. Ciò è avvenuto più d'un mese fa. Questo fatto servì di base alla leggenda del complotto ordito contro la legazione greca.

Giolitti a Berlino?

ROMA 6. Correva oggi voce nei circoli giornalistici che l'on. Giolitti si trovasse proprio a Berlino. Giorni sono è stato detto da un giornale della Sicilia che l'ex presidente del Consiglio era a Vienna; viceversa non si era mosso da Cavour.

Bülow in Sicilia

PALERMO 5. Il principe di Bülow passa il suo congedo di Pasqua in Sicilia. Arrivò da Napoli, insieme con suo cognato, principe di Camporeale, e rimarrà qui sino a domani.

Il naufragio di una nave mercantile italiana

GENOVA 6. Sulla sorte della nave mercantile italiana «Luigi Parodi», partita con un carico di carbone settanta giorni fa da Baltimora (Stati Uniti d'America), si nutrivano da parecchio tempo gravi preoccupazioni, mancando di essa ogni notizia. Ora si è fatta correr la voce che la nave sia stata affondata da un sottomarino.

A bordo del piroscafo «Luigi Parodi» fra gli altri uomini dell'equipaggio erano cinque livornesi. Alcuni parenti di costoro hanno telegrafato per avere notizie, ma ancora non è stato loro possibile sapere nulla di preciso.

Gli armatori hanno risposto: «Siamo sempre senza notizie, quindi operate ancora. Non è improbabile che il «Luigi Parodi», che stazza 4158 tonnellate, abbia riportato qualche guasto agli apparecchi motori e si trovi ora in balìa delle onde o abbia potuto approdare in qualche porto dal quale le comunicazioni non siano possibili».

La perdita confermata

GENOVA 6. (Ag. Stefani). Il signor Emanuele Parodi, capo della ditta armatrice del piroscafo «Luigi Parodi», conferma le notizie sulla perdita del piroscafo stesso, ma esclude che ciò sia stato causato dalla guerra.

Il «Luigi Parodi» aveva un tonnellaggio lordo di 4158 tonnellate e un tonnellaggio netto di 2730. Era stato costruito, nel 1899, nei cantieri di Stockton. Aveva un equipaggio composto di trenta persone ed era comandato dal capitano Paolo Palocchini.

Un comunicato dell'ambasciata tedesca a Roma

ROMA 6. L'ambasciata di Germania comunica:

«Un giornale pubblicò oggi un telegramma da Genova, secondo cui la nave italiana «Luigi Parodi», partita con carico di carbone da oltre settanta giorni da Baltimora, per mancanza di notizie, sarebbe da ritenere perduta. In tale dispaccio si afferma inoltre come certo che la perdita del vapore italiano è dovuta all'opera di un sottomarino tedesco. L'ambasciata di Germania si vede nella necessità di rilevare la insostenibilità di questa incresciosa affermazione. In verità, lasciando da parte tante altre ragioni, l'incongruenza di tale notizia risulta dai soli fatti che la rotta percorsa dai vapori mercantili in servizio tra i porti nord-americani e quelli del Mediterraneo non tocca in nessun punto le acque dichiarate dalla Germania zona di guerra, e quindi pericolose per la navigazione mercantile, e che l'azione dei sottomarini tedeschi si svolge unicamente in dette acque. Perciò è escluso che il piroscafo sia passato nel suo viaggio per la zona pericolosa. L'accusa rivolta con tale telegramma alla marina da guerra tedesca, di avere affondato cioè in alto mare e senza ragione un vapore neutrale, viene dunque respinta nel modo più reciso».

STRANI FENOMENI ELETTRICI entro la cupola di S. Pietro

ROMA 6. Subito dopo il terremoto del 13 gennaio, fu narrato che era stato visto il cupolone e la palla della basilica di S. Pietro illuminato da una strana fosforescenza. Ma allora la notizia parve il parto di fantasie sovreccitate e passò senza conferme e senza smentite. Si seppe soltanto alcun tempo dopo, da notizie date dagli scienziati dell'osservatorio Vaticano, che nella notte fra il 12 e il 13 gennaio erano stati rilevati importanti fenomeni nell'aria, satura di fluidi e percorsa da correnti elettriche.

Stamane, però, a San Pietro, poco dopo la scossa di terremoto, si sono avvertiti importantissimi fenomeni di elettricità. Infatti alcuni visitatori, saliti fino al lanternone sottostante la grande palla di bronzo, toccata appena la scala di ferro che dal lanternone, per una stretta gola, conduce alla palla stessa, avvertirono da prima la potenza di una forte scossa, poi ebbero l'impressione di un forte odore di bruciato. Essendo presente, per fortuna, uno dei frati addetti all'osservatorio, questi ebbe la presenza di spirito di impedire che alcuno salisse per la scala di ferro entro la palla. Infatti si è constatato che la palla era saturata da una grande quantità di elettricità, la quale incontrava grave resistenza e che forse avrebbe potuto fulminare i visitatori. All'osservatorio Vaticano non si attribuisce nessuna connessione fra questo fenomeno elettrico e il terremoto, ma per ogni buon fine è stata sospesa ogni visita alla colossale palla della croce della Basilica.

Nessuna stazione radiotelegrafica sull'osservatorio del Vaticano

ROMA 6 (Corr. Bureau). L'«Osservatore Romano» pubblica la seguente lettera diretta dal direttore dell'osservatorio astronomico del Vaticano, padre Hagen, all'editore del giornale:

«In risposta alla sua domanda posso darle l'assicurazione che l'osservatorio nel Vaticano non ha nessuna stazione radiotelegrafica nè alcun apparato per l'assunzione o per la trasmissione di onde herziane.

Scosse di terremoto in Italia

AVEZZANO 6. Ieri alle 7.30 circa, tanto ad Avezzano come nei dintorni, si è avvertita una fortissima scossa di terremoto. Molto panico nella popolazione, ma finora non risulta alcun danno.

ROMA 6. Ieri alle 7.19, mentre gran parte della popolazione dormiva ancora, si è avuta una sensibile scossa di terremoto, durata circa 3 secondi. La scossa è stata avvertita da molti, ed un certo panico, subito cessato, si è manifestato in città.

Il prof. Palazzo, direttore dell'Ufficio di meteorologia e geodinamica del Collegio romano, ha dichiarato ai giornalisti che si sono recati da lui trattarsi di una scossa ondulatoria quasi certamente di quarto grado della scala Mercalli. Il professore ha aggiunto che la scossa verificatasi oggi è una replica - una delle innumerevoli repliche, ma più sensibile - del terremoto del 13 gennaio scorso, con epicentro nell'Abruzzo, forse non precisamente ad Avezzano, ma con un leggero movimento più verso Roma.

I preparativi guerreschi del Giappone

NUOVA YORK 5. Tutti i giornali pubblicano informazioni circa i preparativi guerreschi del Giappone. Le navi da guerra giapponesi che si trovano in acque estere ebbero l'ordine di ritornare sollecitamente. I piroscafi che si recano al Giappone sono zeppi di riservisti giapponesi. Parecchie migliaia di giapponesi che dimoravano in California furono richiamati e sono già partiti. Il Giappone acquistò una quantità di velivoli, particolarmente idroplani, dalla Francia, ed assoldò piloti francesi, che entreranno al servizi dell'esercito giapponese appena otterranno il permesso del comando dell'esercito francese.

Estrazione di lotti turchi

VIENNA 6 (Corr. Bureau.) Nell'estrazione eseguitasi a Costantinopoli dei Lotti turchi la vincita principale di 400.000 franchi è toccata al N. 1.892.425; il N. 601.586 vince 30.000 franchi; i N.ri 28.667 e 511.144 guadagnano ciascuno 10.000 franchi.

Lotteria a classi

VIENNA 6 (Corr. Bureau.) Nell'odierna estrazione della Lotteria a classi la vincita di 5000 corone è toccata al N. 100.878.

Il vaiolo.

VIENNA 6 (Corr. Bureau). Dal 28 marzo al 3 aprile furono notificati a Vienna 54 casi di vaiolo, fra cui d'un militare. Complessivamente si sono avuti a Vienna dal principio della guerra 1227 casi di vaiolo, tra cui 261 letali. Inoltre si ebbero a verificare nel territorio dello Stato austriaco dal 28 marzo al 3 aprile 100 casi di vaiolo.

CRONACA LOCALE

Le macellerie e i prezzi della carne

Ieri a mezzogiorno, nella sala dell'Operaia, fu tenuta l'annunciata adunanza straordinaria del Consorzio dei macellai, con larga partecipazione di consortisti. Presiede il sig. Calin, il quale presenta l'istruttore dei Consorzi dott. Blodig e il commissario distrettuale dott. Gelcich. Dopo la lettura e l'approvazione del verbale dell'antecedente adunanza, il signor Aronne Polacco riferisce sul motivo dell'adunanza.

E' noto che una questione della carne c'è a Trieste da parecchi anni. Di essa soffre il publico; soffrono anche i macellai. L'autorità, alla quale questi si rivolsero ripetutamente per avere un sollievo nella loro situazione, rispose sempre che i macellai debbono imputare a loro stessi i propri mali: per mancanza di un adeguato sviluppo professionale, essi si ridussero sempre ad essere non macellai, ma semplici venditori di carne, soggetti alla mediazione di terzi, incapaci di acquisti diretti sui mercati, disadatti a proporzionare il guadagno alla quantità della merce venduta, giacchè a Trieste esiste un numero eccessivo di macellerie in ciascuna delle quali si vuol trarre guadagno da un quantitativo minimo di carne. Per queste ragioni, l'autorità non volle prendere mai in considerazione il problema dell'esistenza dei macellai: ed oggi, mentre le condizioni di guerra colpiscono tutte le professioni e tutti i commerci, i macellai si trovano ancora una volta, e in circostanze peggiori, nella situazione consueta di non poter rivendere al pubblico se non a prezzi molto alti quello che essi comprano a prezzi molto alti, e di trovare nell'autorità una decisa opposizione a questo aumento di prezzi da parte loro.

I macellai - continua il sig. Aronne Polacco - avrebbero cercato di venire incontro per quanto possibile alla popolazione, e nella seduta del 27 marzo, tenuta presso la Luogotenenza, le loro proposte di prezzi erano perfino inferiori a quelle avanzate dal rappresentante delle Cooperative Operaie. Ma ecco subito, il 31 marzo, i grossisti comunicavano loro che due giorni dopo, il martedì 2 aprile, avrebbero aumentato la carne di ulteriori 16 centesimi, senza riguardo se l'autorità approvasse o no tale aumento. La carne cioè veniva conteggiata a corone 2.40, e si esigeva, per sicurezza, l'anticipo sopra l'ordinazione. Il calmiere approvato tre giorni innanzi di pieno accordo andava con ciò in pieno sfacelo. Il Consorzio si rivolse alla Luogotenenza perchè fosse accordato l'aumento del calmiere, e dopo varie conferenze il Luogotenente fece rispondere ai macellai che per ora non credeva di introdurre aumenti sul calmiere, perchè non sarebbe stato serio emettere un calmiere di cinque in cinque giorni, e perchè i prezzi domandati dai fornitori ai macellai

non parevano giustificati dalla qualità dei buoi macellati a Trieste, ed inoltre constava che questi non avevano subito un aumento atto a giustificare la richiesta dei fornitori. Ad ogni modo la Luogotenenza faceva osservare che se i macellai avessero dovuto sottostare all'aumento loro imposto dai grossisti, essa avrebbe vigilato perchè il calmiere non venisse sorpassato a danno del pubblico; mentre lasciava la facoltà di aumentare il prezzo del vitello e dell'agnello, qualità non soggette a prezzi di calmiere.

A tale scarico dell'aumento su altre carni i macellai dichiararono che non si sarebbero mai adattati. Si propose una seduta in comune per riesaminare la questione. Intanto la direzione decise di pubblicare sul nostro giornale il noto comunicato della settimana scorsa, per avvertire i colleghi che, riuscite vane tutte le pratiche, restava a loro carico l'aumento dichiarato irrevocabile dai grossisti.

In quel momento, alla vigilia delle feste pasquali, non era possibile bandire su due piedi un adunanza nè d'altra parte lasciare i clienti privi di carne per Pasqua. Quindi momentaneamente i macellai si adattarono al sacrificio. Ma può questo continuare? Si può esigere - disse il sig. Polacco - che su ogni quattro quintali di carne venduti in una settimana i macellai rimettano di loro tasca sessantaquattro corone? Il massimo che si può fare, qualora l'autorità non consenta ad un aumento del calmiere, è di vendere quantitativi minimi di carne, in modo da diminuire la perdita: ma se gli aumenti dei grossisti dovessero aggravarsi ancora, bisognerebbe rinunciare anche a questo espediente.

La discussione accenna a svolgersi agitata: il presidente sig. Calin raccomanda che si facciano e si discutano le proposte con calma.

L'on. Rodella dà lettura di uno specchietto, dal quale rileva la perdita giornaliera che i macellai subiscono attualmente e quella, sia pure minima, che dovrebbero sopportare quando pure la Luogotenenza approvasse l'aumento del calmiere.

Un consortista si mostra pure favorevole all'aumento del calmiere, rilevando che i macellai di Trieste non dispongono di un macello per conto loro, nè di un mercato sia pure settimanale presso il quale essi possano fare i necessari acquisti.

De Veggia chiede al commissario distrettuale dott. Gelcich il parere della Luogotenenza; l'interpellato risponde che, pur non rappresentando la Luogotenenza, è in grado di assicurare che per ora la stessa non aumenterà in nessun caso il calmiere, e termina invitando l'assemblea a prendere un deliberato.

Vengono quindi fatte parecchie proposte e, in fine, all'unanimità, viene approvata quella del consortista De Veggia, che chiede si deliberi di tenere aperte le macellerie per non cozzare contro le disposizioni di legge, ma di non fare ulteriori ordinazioni ai grossisti, limitandosi, cioè, a vendere soltanto la carne in deposito presso le macellerie, nonchè quella macellata nella giornata di ieri (martedì). Con ciò si confida che la Luogotenenza riattaccherà le trattative coi macellai.

Il presidente raccomanda la solidarietà di tutti i consortisti nell'attenersi al deliberato preso. Dunque, fra qualche giorno, se le autorità, nell'interesse del pubblico, non riprendono energicamente in mano la questione, le macellerie, conforme alla loro decisione, dovrebbero cessare la vendita della carne.

L'azione di soccorso per disoccupati e indigenti

L'ultimo specchietto da noi pubblicato per la settimana dal 15 al 21 marzo forniva questi dati sull'attività del Comitato cittadino pro disoccupati, nelle sedi rionali e nella sede centrale di via dell'Istituto: pranzi somministrati 7280; cene 6947; merci per corone 12.357.70 e sussidi in denaro per corone 486.30; spesa complessiva corone 17.112.10, corrispondenti a giornaliere corone 2444.

Nella settimana che segue, dal 22 al 28 marzo, risultano dallo specchietto forniti 6759 pranzi, 6464 cene, 11.860.20 corone in merci e corone 695.70 per sussidi in denaro; spesa complessiva, corone 16.522.80, corrispondenti a giornaliere corone 2360. La diminuzione di spesa in confronto della precedente settimana appare dunque di corone 589.30, pari a corone 84 al giorno.

E' un risparmio meno notevole del consueto, ed è da ascriversi sopratutto all'incostanza del tempo, che non permise di lavorare a un gran numero di operai occupati nei lavori di sterro e li rese quindi momentaneamente tributari dei sussidi in merci e in denaro elargiti dal Comitato cittadino.

Alla Beneficenza pubblica nella stessa settimana si esborsarono per sussidi circa 540 corone al giorno. Conviene ricordare che nell'ultima settimana si era avuto un aumento di 19 persone sussidiate in denaro, con una spesa in più di corone 184; nonchè un aumento di 160 richieste di zuppa ed un aumento di 231 razioni. Il livello odierno delle prestazioni della Pubblica Beneficenza, prescindendo dall'azione del Comitato pro disoccupati, è di 2778 zuppe giornaliere, di 3774 corone settimanali in denaro, di 3221 cene settimanali e di 356 provvedimenti d'alloggio a indigenti senza tetto.

Per la Croce Rossa ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Enrichetta ved. Protti, dal desolato figlio Giuseppe Protti cor. 50.

— Alla Croce Rossa pervennero: don Carlo Corrice, Sanvincenti, cor. 10.

— Alle signore ispettrici degli Ospedali della Croce Rossa pervennero in occasione delle feste pasquali: signora Lina Pollich cor. 100, signorina Valentina Krausneck cor. 100, e 500 sigarette dalla signora Emma Morpurgo nata Mondolfo.

Pro vedove e orfani di triestini caduti in guerra ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Enrichetta ved. Protti, dai signori Vittorio Suppancich, Edilio Holzner, Renato de Leitenburg, cap. Amodeo e cap. Giorguli cor. 50; dal cap. Rodolfo Arnerich corone 10.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Petronio, di Pirano, dal sig. Carlo Tevini jun. cor. 20.

Per il fondo pro disoccupati ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Enrichetta ved. Protti, dal Club Triestino di Gentlemen-Drivers cor. 50.

Impiegati della Riunione Adriatica di Sicurtà, contributo per aprile, cor. 102.14.

Settimo contributo dei funzionari della pubblica beneficenza, cor. 137.53.

Da un gruppo di impiegati e impiegate e da un cursore dell'Istituto infortuni, contributo pro aprile, cor. 41.20.

Dal sig. Giuseppe Paolina (per aprile) corone 10.

Notizie di feriti e malati

I fascicoli N.ri **270, 271, 272** e **273** delle «Notizie di feriti e malati» recano le seguenti notizie di concittadini e comprovinciali:

Al Krankenhaus a Cilli: Dionis Ant. R. 87, da Buie (1892), sospetto di tifo.

Al Vereins Rekonv. Haus a Bad Tüffer: Fransin Ant., R. 87, ferito alla coscia sinistra. - Grassi Giuseppe, R. 87, ferito al piede sinistro.

Al Vereinsreservespital a Lubiana: Zanell Ant., R. 27, mil. terr., da Medea (1889), ferito al ginocchio sinistro.

Al Kriegsspital der Geldinstitute a Budapest: Cortese Bernardo, R. 17, da Veglia (1893), ferito alla schiena. - Sivich Giac. 9. div. parco di mun. da Trieste (1886), ferito alla mano sinistra.

All'Osp. di ris. a Brod: Barcovich Gualtiero, R. 37. mil. terr., da Spalato (1892), malato. - Marincich Arturo, R. 27, leva in massa, da Gorizia (1875), malato. - Zorzut Gius. capor., R. 27. mil. terr., da Gorizia (1878), ferito d'arma da fuoco.

All'Osp. di guarn. N. 25 a Sarajevo: Katz Emanuele, cadetto, R. 79, da Fiume (1891) ferito ad un piede.

Al Vereins Rekonv. Haus a Sátoraljaujhely: Perco Emilio, serg., R. 97, da Zara (1886), malato. - Piculin B., R. 27, da S. Floriano (1892), malato.

All'Osp. di ris. a Békéscsaba: Katich Marco, R. 22, da Spalato (1891), ferito all'avambraccio sinistro.

All'Osp. di ris. a Belovàr: Dragun Giorgio, appunt., R. 22, da Imoschi (1889), ferito alla coscia sinistra.

Allo Szt. Istvànspital a Budapest: Pancovich Giac., R. 23 mil. terr., da Sebenico, ferito all'indice destro.

Al Vereinsreservespital a Dunaszerdahely: Bregant Pietro, R. 97, da Lucinico (1891), malato.

Al Vereinsspital a Petrozsény: Suplina Ant., 8.o batt. cacc. da campo, da Pisino (1879), ferito alla coscia destra.

Allo Städt. Spital a Miskolcz: Comac Pietro, artigliere, da Pinguente, (1892), ferito ad un fianco.

Allo Zitaspital a Budapest: Apostoli Mario, R. 97, da Muggia, (1891), malato. - Comisso Stefano, R. 97, da Grisignano (1882), malato. - Vigini Bortolo, R. 27, da Grisignano (1890), malato.

Al Not. Res. Spit. a Nagy-Vàrad: Lantiezi Renato, appuntato, R. 97, da Gorizia (1889), malato. - Misan Biagio, R. 97, da Sanvincenti (1892), ferito alla spalla destra.

All'Osp. di ris. a Debreczen, Landwehr-Truppenspital: Dapirone Giac., R. 97, da Rovigno (1891), malato.

All'Osp. di ris. N. 2 a Klagenfurt: Zorzenon Ferd., 27. batt. leva in massa, da Cormons, malato.

Al Komitatsspital a Füzesgyarmat: Zigante Gius., R. 5. mil. terr., da Pinguente (?) (1881) malato.

All'Aushilfsspital ad Orczyfalva: Piglich Nicolò, 20.o batt. cacc. da campo, da Laurana (1887), malato.

All'Ospedale di fortezza N. 2 a Meljine: Matosich Pasq., distacc. di sicurezza delle ferrovie, da Ragusavecchia (1878), malato. - Visintin Alberto, capor., 012.o distacc. automob., da Trieste (1891), malato. - Zelich Marino, capor., R. 37. leva in massa, da Spalato (1880), dissenteria.

Franolich Nicolò, marinaio, da Ponte (1888), morto di meningite e tubercolosi il 1-1-1915 all'Ospedale di marina a Pola, sepolto colà nel Cimitero di marina, fossa N. 4.

I fascicoli N.ri **274** e **275** delle «Notizie di feriti e malati» recano le seguenti notizie di concittadini e comprovinciali:

All'Osp. di ris. N. 1 a Klagenfurt: Bratovich Nicolò, 3. R. art. da mont., da Fiume (1877), malato. - Burlovich Giov., appunt., R. 97, da Castelnuovo (1892), malato. - Kobitz Giovanni, 8. regg. art. da mont., da Gorizia (1877), malato. - Losar Giov., R. 7, da Decani (1887), ferito all'indice destro. - Matiaschitz Antonio, R. 7, da Montona (1891), malato. - Pecorari Umberto, R. 7, da S. Lorenzo di Mossa (1893), malato. - Vouk Gius., della mil. terr., da Trieste (1891), ferito all'avambraccio sinistro. - Zorzin Luigi, 8. regg. art. da campo, da Romans (1889), malato.

All'Osp. di ris. a Lubiana: Braulin Franc., R. 97, da S. Pier d'Isonzo (1891), malato. - Degrassi Marcello, R. 97, da Isola (1889), malato. - Gregorovich Valentino, R. 97, (1888), ferito al braccio destro. - Sponsa Giuseppe, R. 97, da Rovigno (1890), malato. - Valnero B., R. 4, mil. terr., da Ajello (1893), malato.

All'Osp. di ris. a Villaco: Maracich Giuseppe, R. 23. mil. terr. da Zara (1885), ferito alla mano sinistra. - Miletich Gius., R. 23, mil. terr., da Bencovaz (1888), ferito alla mano sinistra. - Zgon Franc., div. mortai da 15 cm., da Gorizia (1877) malato.

Al Vereinsspital ad Ujvidèk, Kloster. Heil Ernö, primotenente, R. 6. mil. terr., da Fiume (1888), tifo. - Herda Enrico, maggiore, R. 96, 2. batt., da Trieste, malato.

Al Vereinshilfsspital N. 2 a Kassa: Curel Matteo, R. 27. mil. terr., da Farra (1881), ferito al braccio sinistro. - Zorzin Franc., R. 27. mil. terr., da Monfalcone (1891), ferito alla mano destra.

Al Vereinshilfsspital a Fiume: Culum Cuzmano, R. 22, da Knin (1883), ferito alla mano destra. - Curkovich Sim., R. 23. mil. terr., da Zara (1892), ferito alla schiena. - Graton Giov., 3/6 batt. di prot. di conf., da Chiopris (1885), ferito al piede sinistro. - Mladinich Ant., R. 23, da Spalato (1893), ferito alla mano sinistra. - Stoca Andrea, 2/7 batt. prot. di conf., da Trieste (1886), ferito all'occhio sinistro. - Vuskovich Matt., R. 29, da Spalato (1886), ferito. - Brac Domenico, capor., R. 97, da Cormons (1879), ferito al piede destro.

All'Osp. di ris. N. 8 a Vienna, XII: Maragon Giovanni, 27. batt. prot. di conf., da Capriva (1874), malato.

Al Res. Spit. Filiale Gewerbeschule a Lubiana: Bidisnisch Ant., R. 27, mil. terr., da Gradisca (1888), malato. - Devetak Ernesto, R. 97, da Mariano (1893), malato. - Godeas Luigi, R. 7, da Medea (1880), malato. - Klemse Cirillo, R. 27. mil. terr., da Gorizia (1893), malato. - Kobal Franc., caposq., R. 37. mil. terr., da Trieste (1889), ferito al piede sinistro.

Al Vereinsspital a Jolsva: Maras Carlo, R. 27, da S. Floriano (1888), ferito ad un braccio.

All'Osp. di ris. a Krems: Tomek Franc., appunt., da Pola (1884), malato.

Kassio Alfonso, 8. regg. art. da mont., da Mariano (1880), morto di tifo addominale il 24-11-1914 all'Osp. di ris. a Debreczen, colà sepolto nel Cimitero catt., fossa N. 85.

Cerar Giov., R. 27. mil. terr., da Gradisca, (1893), ferito d'arma da fuoco, morto di tetano traumatico il 29-12-1914 al Vereinshilfsspital N. 2 a Kassa, colà sepolto nel Cimitero centrale.

La moratoria austriaca. La Camera di Commercio ci comunica: Le disposizioni dell'ordinanza Imperiale sulla moratoria 25 gennaio 1915, hanno subito, per effetto dell'ordinanza ministeriale 31 marzo 1915, una lieve modificazione nei seguenti punti:

all'art. 18 (5) resta escluso ogni rimedio di legge contro la concessione o ricusazione della moratoria giudiziaria confermata dalla seconda istanza.

all'art. 19 (1). La proposta di far citare il proprio creditore da parte del Giudizio del di lui domicilio per provocare una proroga giudiziaria del termine di un pagamento di un debito, è ammissibile anche se il debito è documentato da un atto notarile con forza esecutiva. Il Giudizio decide in merito con conchiuso. Le altre disposizioni dell'art. 19 restano inalterate.

all'art. 23. Le spese occorse nel procedimento relativo alla sospensione di un'esecuzione non vanno rifuse al creditore procedente, se questi interpellato stragiudizialmente, ha respinto una proposta di proroga fatta dall'obbligato, evidentemente giustificata.

Movimento dei soldati feriti e malati a Trieste. All'Ospedale Civico furono accolti: Michelich Ermanno (1876), Lunden Giovanni (1876), Mayer Francesco (1876) e Stros Francesco (1874), tutti della leva in massa; Petronio Alessandro (1893), marinaio; Krmec Giorgio (1890), leva in massa.

Ne uscirono: Christian Camillo (1881), leva in massa; Krizman Pietro (1884), guardia di conf.; Pobega Antonio (1875,) gend.; Bait Rodolfo (1884), leva in massa; Chert Giuseppe di Giacomo (1882), marinaio.

★ Nell'Ospedale dell'«Austro-Americana» furono accolti: Skriniar Antonio, R. 97, da Umago; Fontanot Giovanni, leva in massa, da Monfalcone; Repnik Luca, leva in massa, da Rudnik; Kalvoda Venceslao, leva in massa, da Shota; Ceknik Giovanni, leva in massa, da Zeje; Certanec Bertoldo, leva in massa, da Lubiana, tutti malati.

Ne uscirono: Vodopivec Lodovico, leva in massa; Suppancich Mario, art. di campo; Czelozan Vasul, R. 61; Medjedovic Mila, Decleva Giovanni, Gurca Michele, Edelsbrunner Carlo, Schönher Antonio, Feltrin Emilio, Stupar Milinko, Cernic Andrea, Puppes Giovanni, Filip Antonio, Grejzel Francesco, tutti della leva in massa.

★ All'Ospedale della Croce Rossa di via Fabio Severo furono accolti: Godnig Alfredo, cadetto aspir. R. 32, malato; Rodolfo Nitsch, R. 1, malato; Neugebauer Vittorio, R. 1, malato; Parac Luca, R. honved 10, ferito; Suboticanec Andro, R. honved 25, ferito; Zilla Enrico, leva in massa, ferito; Weyrich Guglielmo, R. 1, malato; Sereg Stefano, R. honved. N. 25, malato; Nazimek Lodovico, R. 13, malato; Ludersdorfer Augusto, R. dragoni N. 5, malato; Geyer Antonio, autom., malato; Giachin Giulio, leva in massa, malato; Nasso Giovanni, volont. d'un anno R. 32, malato; Bresitz Francesco, R. art. camp. N. 7, malato; Cattunar Stefano, R. mil. terr. 5, ferito; Nikolich Domenico, art., malato; Andriani Ferruccio, prov., malato; Sponza Marco, R. mil. terr. 5, malato; Sillich Giuseppe, leva in massa, malato; Bevilacqua Silvio, vol. d'un anno R. cacc. tir. N. 1, ferito; Lemesich Luigi, vol. d'un anno R. 32, ferito; Pahor Emilio, batt. pion. 3, malato; Blagh Albino, R. 27, ferito; Vidotto Pietro, batt. pion. 2, ferito; Lukac Antonio, R. 7, ferito; Usnik Antonio, R. 7, ferito; Ostrowsky Francesco, primoten. R. art. campo 1, ferito; Machnich Giuseppe, R. 7, ferito; Sudich Francesco, leva in massa, malato; Bilic Svetozar, tenente R. bosn. N. 4, ferito; Felcar Mioceslavo, R. bosn. N. 4, ferito; Kapetanovic Mustajbeg, cadetto asp. R. bosn. N. 4, ferito; Amstici Giuseppe, R. art. camp. N. 8, malato; Micolich Giuseppe, R. art. camp. N. 8, malato; Cok Gasparo, R. art. camp. 8, ferito; Barovich Pietro, R. 7, ferito; Tianich Rodolfo, R. 32, malato; Funa Leopoldo, R. cacc. tir. imp. 4, ferito; Monico Mario, R. cacc. tir. imp. 4, malato; Nicolich Almerigo, sanità 9, malato.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della indimenticabile Elodia Tagliaferro-Venezian, dall'affranto marito e dai figli Pino, Carlo, Otto e Italico cor. 25.

Per onorare la memoria della signora Enrichetta ved. Protti, dal desolato figlio Giuseppe Protti cor. 100.

54.o versamento mensile delle «Tartarughe elettriche», cor. 12.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: da 14 riservisti del 5.o territoriale in Pola, inneggiando alla loro amata Trieste, pro Ricreatorio, cor. 18; da Armida Brancovig-Boccordich cor. 3.

Ricreatorio comunale «Giglio Padovan». Lunedì 5 corr., nella vicina Monfalcone, s'incontrarono la prima squadra della S. S. «Ponziana» con la prima squadra degli allievi anziani del Ricreatorio comunale «G. P.» in una gara di «foot-ball», giungendo al risultato finale con 4 goals contro 4.

Nomine. Il ministro dell'istruzione ha nominato il professore dell'Accademia di nautica in Trieste Manlio Bradicich a membro della Commissione esaminatrice per il magistero alle scuole superiori di commercio con lingua d'insegnamento italiana per il rimanente della durata dell'attuale periodo di funzione, cioè sino alla fine dell'anno scolastico 1915-16 e lo ha destinato quale esaminatore speciale per la lingua inglese e per la corrispondenza commerciale.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Enrichetta ved. Protti, dai signori Emma e Giuseppe Hropich, figlia e genero dell'estinta, cor. 50, a favore della Guardia medica; dal sig. Floriano Bisatz cor. 10; dal sig. Nicolò Casparis cor. 10, a favore della Società elvetica di soccorso; dal desolato figlio Giuseppe Protti cor. 100 a favore della Guardia medica e cor. 150 a favore dei poveri della Comunità elvetica.

Per onorare la memoria della signora Diamante Luigia Adrario, dal cap. Rodolfo Arnerich cor. 10, a favore della Direzione generale di pubblica beneficenza.

— All'Asilo per fanciulle «Elisabettino» pervennero, in occasione della Pasqua: patronesse: signorina Augusta Bedinello-Caccia cor. 20, signora Mary baronessa de Parisi-Costantino 20, baronessa Emma de Seppi-Gossleth, dolci, Penelope Costantino di Demetrio, uova.

— All'Asilo per fanciulle «Elisabettino» pervennero in occasione della Pasqua: dalla patronessa baronessa Mary de Parisi-Costantino cor. 20; dalla patronessa signorina Augusta Bedinello-Caccia, cor. 20.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore della vedova Elvira Nomesi (via del Ponte), da Nora Lemesich cor. 2.

A favore della famiglia di Michele de Tullio (via di Crosada) da Nelda Lemesich cor. 2; da un anonimo cor. 3.

Congressi sociali. Il Consorzio dei pistori terrà un'adunanza consorziale domani giovedì alle 4 pom., nella saletta «Fenice» (via Stadion 6, I piano), per discutere e deliberare in merito all'odierna situazione dei prezzi della farina.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà oggi in vendita gli oggetti non preziosi della gestione N. 134 assunti nel mese di dicembre a biglietto giallo, e precisamente dal N. 48300 al N. 49800; e domani, giovedì, gli oggetti preziosi della gestione N. 134 assunti nel mese di novembre a biglietto giallo, e precisamente dal N. 164400 al N. 167300.

A proposito d'un incidente tranviario. La Direzione della Società del Tramway ci prega di rilevare che l'incidente accaduto ieri l'altro al servo di piazza Antonio Fumis, riportato nel «Piccolo» di ieri, avvenne - lo ammette il Fumis stesso - nelle seguenti circostanze: egli discese dalla vettura ancora in moto prima che giungesse alla fermativa e, nel discendere, il poveretto prese una posizione sbagliata, vale a dire nel senso inverso della corsa, di modo che, appena messo il piede a terra, perdette l'equilibrio, precipitando bocconi e allargando le braccia. Fatalità volle che la mano sinistra fosse schiacciata dalla prima ruota del carrozzone-rimorchio.

Le violenze di quattro ubriachi. Le undici erano suonate e l'oste Giuseppe Starz, esercente al N. 845 di Barcola, ingiunse ai clienti ritardatari di pagare il conto e d'andarsene. Tutti si allontanarono tranquillamente ad eccezione, però, di quattro giovinotti i quali, come se l'oste non avesse ottemperato ad un ordine superiore, si lagnarono per il suo modo di procedere: bevevano, ma pagavano, dunque non c'era alcuna ragione di metterli alla porta! L'oste ebbe un bel da fare a congedarli.

Un'ora più tardi, lo Starz stava per coricarsi quando udì replicati colpi che venivano vibrati violentemente contro la porta del suo locale e, affacciatosi alla finestra, rilevò che i quattro cocciuti erano ancora là: volevano ancora vino e, per indurre il proprietario ad aprire, pestavano accanitamente la porta con i sassi. L'oste allora si mise a gridare chiamando le guardie ed uno della comitiva estrasse una rivoltella e sparò un colpo in direzione della finestra. Per buona sorte non fece alcun danno.

In quella sopraggiunsero di corsa due guardie ed i quattro ubriachi se la svignarono. Ma furono riconosciuti dai funzionari e, ieri mattina, tre di essi vennero arrestati nelle rispettive abitazioni. Essi sono: Davide Forni, di 22 anni, cocchiere, abitante in via delle Sette fontane N. 191; Arturo Forni, di 17 anni, cugino del primo, pure cocchiere, abitante in via del Molino a vento N. 134; e Vittorio Barrella, di 20 anni, bracciante, abitante in via delle Sette fontane N. 170. Il quarto non fu ancora rintracciato: è un fratello del Davide Forni, a nome Stefano. Interrogati, gli arrestati dichiararono d'essere stati ubriachi e di non ricordare nulla affatto dell'accaduto.

Non si potè stabilire quale dei quattro avesse sparato con la rivoltella. Furono trattenuti.

Precauzioni inutili. - I ladri in una salumeria. Quando si constatò che le saracinesche dei negozi venivano aperte dai ladri con la massima facilità, i negozianti pensarono di munire le saracinesche stesse di un solido lucchetto. Ma, come più volte rilevammo, i ladri non si sgomentarono nè punto nè poco: il nuovo sistema non rappresentava per i notturni lavoratori che un insignificante supplemento di lavoro: un lucchetto? piccolezze: bastava strappare dal gradino l'anello che s'univa a quello applicato alla saracinesca. Come si vede una cosa da nulla.

I negozi aperti dopo l'applicazione del nuovo sistema, sono, per quanto ci consta, già quattro. L'ultimo è quello appartenente al signor Arturo Amadei, salumaio, in via Tigor N. 8. Ieri mattina alle 4.30, una guardia che perlustrava in detta via trovò la saracinesca aperta e, a terra, il lucchetto ed una spranga di ferro! Il funzionario mandò a chiamare il salumaio, il quale, giunto sul luogo, rilevò che i ladri lo avevano derubato di 15 prosciutti di S. Daniele, tre di Graz, circa venti chilogrammi di «panzetta» e una decina di corone in spezzati che aveva lasciato nel cassetto del banco. Complessivamente soffrì il danno di 660 corone. Un impiegato di polizia ed alcuni agenti si recarono ad assumere i rilievi di legge.

La coltellata dello sconosciuto. Iersera alle 10 si presentava alla Guardia medica un giovanotto, il quale aveva alla faccia una ferita di taglio che, attraversando il naso, andava fin sotto l'occhio destro. Mentre lo medicavano, disse di chiamarsi Daniele Caucich, di 25 anni, bracciante, abitante a Scorcola-S. Pietro N. 148, e ch'era stato ferito con una coltellata, a Roiano, da un individuo a lui sconosciuto. Ebbe le cure del caso.

«Mi ghe digo, lu el me disi e lu... el me dà!».

— I devi saver che mi son portinaio de la casa lumaro do de via de la Scorzeria. Stasera vien dentro del porton un individuo che no conosso e, naturalmente, mi lo fermo e ghe digo: «Dove el va?» - e lui el me rispondi: «'Do che voio»; - e mi: «Qua son mi responsabile: el me dighi 'ndove che 'l va, perchè no 'l xe inquilin!». - Quel toco de mostro, alora - continuò il vecchio - el me dà un pugno qua su la fronte e po' via lui come el vento. El iera vignù sicuro per robar!

Questo il racconto fatto iersera alle 10, alla Guardia medica, dal portinaio Sebastiano Cenciur, di 60 anni, il quale aveva una contusione alla fronte.

Echi di un ferimento all'osteria. Sotto il titolo «Lo scatto dell'oste» abbiamo riferito nel giornale di ieri della rissa scoppiata nell'osteria esistente al N. 17 di via S. Marco, rissa occasionata dal fatto che un avventore del locale avrebbe rivolto alcune frasi licenziose alla moglie dell'oste. Questo reagì, trovando per sè l'appoggio di altri avventori. Il provocatore è il bracciante Giovanni Ciuch, di 30 anni, abitante al N. 6 di via Marco Polo; egli trovasi all'ospedale con una ferita lacero-contusa con lesione all'arteria temporale destra e molteplici altre ferite in più parti del capo. I suoi feritori che, nel percuoterlo si servirono di sedie e di bastoni, si trovano alle carceri e furono deferiti all'autorità giudiziaria. Essi sono: l'oste Francesco Spetz, il falegname Pietro Birsa e il fonditore meccanico Francesco Spetz.

Con l'acqua bollente. La domestica Emma di Lena, di 13 anni e mezzo, occupata presso una famiglia abitante in via S. Michele N. 13, si rovesciò ieri addosso un recipiente d'acqua bollente e riportò ustioni di primo e secondo grado all'avambraccio e alla mano destra. Ricorse all'«Igea».

Fra... amici! Angelo Caissutti, di 53 anni, carrettiere, e Francesco Ziper, di 45 anni, entrambi abitanti in via Media, ieri nel pomeriggio trovarono da dire e, sebbene amici di vecchia data, dopo essersene dette di tutti i colori, passarono a vie di fatto. La conclusione? Entrambi finirono col ricorrere alla Stazione di soccorso, il primo per alcune escoriazioni al viso e contusioni alla regione temporale destra; il secondo per una ferita lacerocontusa all'occipite. S'ebbero le cure necessarie.

Un attacco d'eclampsia. La bimbetta di nove mesi Maria Iuger, abitante in via S. Michele N. 19, non dava più segno di vita. La madre, spaventata, si mise a piangere disperatamente; quindi, consigliata, portò la figliuoletta nell'ambulatorio dell'«Igea». Il sanitario di servizio constatò che la piccina era stata colta da un attacco d'eclampsia e, con pronte cure, la rimise completamente.

Fra contadini. Il contadino Giuseppe Cergol, di 45 anni, abitante a Duttogliano N. 17, ieri nel pomeriggio alle 4.30 si presentò alla Guardia medica con una ferita di taglio al padiglione dell'orecchio destro. Raccontò che, in campagna, era stato colpito con una falce da un altro contadino.

Sul lavoro. Ieri nel pomeriggio alle 2.30, all'ambulatorio della Società «Igea» ricorse il bracciante Antonio Stergarich, di 53 anni, abitante in via dei Capitelli N. 5, il quale aveva la frattura dell'avambraccio sinistro. Narrò che durante il lavoro gli era caduta addosso una cassa del peso di circa 30 chilogrammi. Il sanitario di turno lo medicò e quindi lo inviò all'Ospedale.

Cadute. Il ragazzo di 13 anni Romano Zollia, abitante in via delle Sette fontane N. 263, ieri nel pomeriggio cadde e si ferì alla fronte.

Gastone Valentinuzzi, di 9 anni, abitante in via Chiozza N. 11, facendo ginnastica ieri, cadde e riportò una ferita lacera al ginocchio sinistro.

Antonio Turco, di 13 anni, abitante in via dei Dodici Moreri (Roiano) N. 120, caduto da un muretto, si ferì al malleolo destro.

Rodolfo Zingole, di 9 anni, abitante a Scorcola-S. Pietro N. 210, saltando da un muro ieri nel pomeriggio, cadde e riportò la distorsione del radio destro.

Giacomo Blason, di 5 anni, abitante in via della Tesa N. 14, cadde iersera e riportò una ferita lacero-contusa al parietale sinistro.

Giselda Fonda, di 10 anni, abitante in via delle Sette fontane N. 20, cadde iersera e riportò una ferita lacero-contusa al mento.

Ebbero tutti le cure del caso alla Guardia medica.

Corrispondenza aperta. *Nani Cologna.* Si rivolga al commissariato del rione. — *Pronome.* I sostantivi con la preposizione a sono subordinati ad altri sostantivi con significati di tempo e di modo, nonchè di distribuzione e di oggetto. Il nome con a è subordinato anche a molti aggettivi. Come vede, i casi sono parecchi. Nel caso suo però Ella confonde i diversi usi e crea delle forme sbagliate che le sono poi causa di tanti imbarazzi. Infatti, perchè non dire semplicemente, evitando un'orribile cacofonia e risparmiando una quantità di parole: Si vendicheranno delle offese? 2) Anche nell'uso dei pronomi Ella fa confusione; le forme singolari gli e le equivalgono ad a lui, a lei, non già ad essi o ad esse, che sono forme del plurale. 3) Consulti la grammatica Zambaldi o, meglio ancora, cominci con la lettura e con lo studio dell'«Idioma gentile» del De Amicis. — *Aviatore in erba.* Un monoplano aeroplano tipo Bleriot pesa, al completo di provvista, lubrificanti ecc., senza aviatore, da chilogr. 265 a 335. — *Giovane navigatore.* Secondo gli itinerari lloydiani la distanza da Trieste a Kobe è di miglia 7772. Il miglio marittimo misura 1852 metri. — *Vecchio artista* Si rivolga a qualche agenzia teatrale. — *Amore cotto.* Consulti... gli oracoli. — *X Y.* 1) Ha Ella passato la revisione di leva? 2) Non vi sono cure; altrimenti, capirà, non vi sarebbero più magri. 3) Può dipendere da molte circostanze, ma non è pericoloso. — *Asta attrice.* Consulti la guida. — *Roma*, Sono fandonie in cui non vi è ombra di vero. Ella può dormire i suoi sonni tranquilla. — *Agamennone.* 1) Nelle drogherie. 2) Il 16 gennaio 1901 era un mercoledì. 3) Lavi i capelli con qualche leggero disinfettante. — *Ercole.* Bisogna lavare. — *Alessandria.* In tutte le stagioni e a tutte le età. Certo è però che a una donna in età non sarebbe appropriato. — *Ingiustizia.* Per quella sola mancanza no. Badi però che anche senza motivo alcuno il principale è nel diritto di licenziare entro i termini del contratto o della disdetta giudiziaria. — *Una vedova ammalata.* C'è precisamente la Pia casa di Ricovero. — *Maria.* Si spieghi meglio. — *Italianona.* 1) Nel primo caso Ella può restare seduta, nel secondo però è doverosa cortesia alzarsi per salutare. 2) La gomma arabica va bene. Quanto ai colori, si preparano diversamente. Per avere il giallo si adopera curcuma sciolta nell'alcool; per il rosso lacca di garanza con acqua, allume e sottocarbonato di soda; per l'azzurro l'azzuro di Prussia ecc. 3) Certo! Vi è il Politecnico. — *Interessante 21.* 1) Per pochi soldi in qualunque libreria. 2) Sono necessari allo scopo parecchi ordigni: i portarocchetti, le pinzette, i telai, i frastagliatori ecc. 3) Dal tintore. — *Amialle.* Procedimento lungo e complicato. — *Stenografia, Trieste.* L'unico mezzo buono consiste in un lavaggio quotidiano con qualche leggero disinfettante. — *Deffar gua.* Faccia inserire un avviso in qualche giornale del luogo. — *Tripoli.* Provi a pulire con un po' di benzina. — *Grazie infinite.* 1) E' senz'altro da preferirsi la carta da visita. 2) Prima di coricarsi, si passa sul viso un po' di polvere di magnesia. Se non si hanno risultati efficaci, si prova con l'alcool. — *Triestino ignorante.* La preparazione è semplicissima: basta mescolare insieme le miscele indicate e servirsene mattina e sera, come con l'acqua. Il rimedio è buono, ma non è infallibile, che sarebbe un pretendere troppo. — *Adoratori.* E perchè non si fecero forti del diritto, magari protestando? — *Fieramosca.* Ella non sarà più richiamato.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 12.2, ore 2 pom. 16.— C. Altezza barometrica ore 2 pom. 758.6.

Ogni giorno una.

Maestro: Mi sa dire dove nacque Napoleone?

Studente: In Francia.

Maestro: In qual paese?

Lo studente perplesso, non risponde.

Maestro: Era Corso.

Studente: E dove?

Teatri e Concerti

Politeama Rossetti. Oggi si rappresenterà per la terza volta l'opera «I pagliacci» del m.o Leoncavallo, la quale sarà preceduta da due bellissime films cinematografiche: «La corsa all'abisso» per l'ultima volta e una commedia brillantissima di soggetto militare dal titolo «In borghese». La bontà dello spettacolo ed il tenuissimo prezzo d'ingresso faranno certo accorrere molto pubblico a teatro.

Domani oltre ai «Pagliacci» sarà proiettata per la prima volta la film intitolata «La villa misteriosa».

Fenice. «La scintilla», di Alfredo Testoni, interpretata da Tina Di Lorenzo e da Armando Falconi in film: ecco l'attrazione notevolissima dello spettacolo di ieri alla Fenice. Concezione artistica di un autore drammatico qual'è Alfredo Testoni, e perciò priva di qualsiasi artificiosa grossolanità, interpretata da due artisti che, come la Tina Di Lorenzo e Armando Falconi, vi prodigarono tutti i tesori della loro arte fine ed aristocratica, ed edita da una delle più celebri case italiane, l'«Ambrosio», la film «La scintilla» non poteva non riescire una produzione veramente insolita per buon gusto, eleganza, naturalezza e sentimentalità. Poichè «La scintilla» non è in vero uno dei soliti drammi da film, anzi ha una trama tenuissima; il solito terzetto: lui, lei e l'altro... senza che questo però arrivi alla mèta. Anna Maria personificata dalla deliziosa Tina, è una donna che sa ritrovare in sè al momento critico la donna onesta. Tina Di Lorenzo non è in questo lavoro la giovane donna gaudente e sorridente alla vita, bensì donna matura, che dei misteri della vita conosce i fascini, le violenze e i pericoli. La finezza dei mezzi ch'ella impiega nel determinare i suoi sentimenti senza la parola, fanno di lei anche in questo suo primo debutto cinematografico una deliziosissima interprete del teatro muto. Armando Falconi ha una particina che gli sta molto bene e che ha un leggero sapore comico e in film e... parlante. Non occorre dire che alla prima di «La scintilla» il pubblico si era riversato in una folla impressionante, tanto che già prima dell'inizio di ogni rappresentazione il teatro era tutto esaurito. «La scintilla» è una di quelle pellicole che si fanno «réclame» da sè.

La «Famigliare», rappresentata dai simpaticissimi Adele D'Arcano e Bernardo Paluello, diede la commedia di Gigi Zanazzo: «Me vorla?», che fu applauditissima. I lillipuziani svolsero un magnifico programma ricco di nuovi numeri, fra cui ammiratissimi gli esercizi delle due damine: una contorsionista e l'altra funambula, e quelli dei 4 «ponny» presentati in libertà dal signor Emilio, un omino alto una spanna, che a ragione si dice il più piccolo dei cavallerizzi e ammaestratori di cavalli.

Oggi il programma si ripete integralmente, cioè «La scintilla», di Alfredo Testoni, con la Tina di Lorenzo e Armando Falconi; la «Famigliare» ripeterà «Me vorla?» e i lillipuziani svolgeranno il loro ricco e variato programma.

Eden. «Non giudicate», il cinedramma famigliare in tre atti proiettato iersera per la prima volta nella nostra città, piacque sinceramente. Il suo soggetto è bellissimo, svolto con molta cura; gli scenari di grande effetto e l'esecuzione degna d'encomio. Il pubblico, sempre in folla, lo apprezzò moltissimo. Il tenore Ermanno Cavallieri, che cantò con grazia e sentimento due bellissime romanze, ottenne il solito brillante successo: fu applaudito con grande calore e persuasione. L'illusionista William Rellay (sotto il cui pseudonimo si nasconde un conosciutissimo artista concittadino) eseguì anche ieri alcuni bellissimi giuochi ed il pubblico lo rimeritò con calorosi applausi. E applausi nutriti seppero ottenere anche le vezzose danzatrici sorelle Delorme.

Oggi replica dell'interessante programma, al quale sono ammessi anche i fanciulli.

Alfieri. «Pregiudizio crudele» è il titolo della splendida film che si proiettò ieri sera e che per le sue qualità artistiche e la chiarezza ha ottenuto un bellissimo successo. La generica italiana Elda Nari cantò molto bene alcune canzoni, meritandosi vivi battimani. Il tenore Dall'Eva Vafro riportò un nuovo brillante successo; quest'oggi canterà «Amore e soffrire» del m.o Tirindelli. La piccola Nuccia Nucci conseguì il suo abituale successone.

Quest'oggi il bellissimo programma si ripete integralmente.

Concerto Burmester. Stasera alle 8.15 nella sala del Casino Schiller si darà l'unico concerto di Willy Burmester, atteso con la più viva impazienza da quanti sono ammiratori dell'arte grande e pura del sommo violinista. Sull'altissima, eccezionale importanza della manifestazione artistica che si prepara per questa sera non occorrerà richiamare l'attenzione del pubblico: tutti sanno chi sia Willy Burmester, tutti ricordano ancora l'ammirazione unanime, entusiastica da lui destata nel concerto dell'anno scorso. Rileveremo soltanto l'alto valore e l'attrattiva del programma, al quale sono stati fatti alcuni mutamenti, per cui crediamo opportuno ripubblicarlo:

1. *Schubert.* Sonata in Re maggiore. Allegro, Andante sostenuto, Rondò. - W. Burmester e E. Kris.

2. *Mendelsshon.* Concerto in Mi minore. Allegro moderato, Andante cantabile, Allegro vivace.

3. a) *Chopin.* Notturno in Mi bem. maggiore; b) *Liszt.* «Rigoletto», Paraphrase. E. Kris.

4. a) *Mozart* (1756-1791). Minuetto. b) *Beethoven* (1770-1827), Contradanza. c) *Hummel* (1778-1837), Danza antica. d) *Dussek* (1761-1812), Danza germanica. e) *Gossec* (1733-1824), Tambourin. f) *Brahms-Joachim.* Danza ungherese. (Per la prima volta eseguiti. Riduzione del prof. Willy Burmester).

5. *Paganini-Burmester.* «Danza delle streghe». W. Burmester.

SPETTACOLI D'OGGI:

ROSSETTI. 8. «Pagliacci» di R. Leoncavallo. - «La corsa all'abisso»; «In borghese».

FENICE. 5-11. Rappr. di Cine e Varietà. Circo equestre lillipuziano. «La scintilla». La Famigliare: «Me vorla?»

EDEN. 5-11. Cinema e Varietà.

ALFIERI. 5-10.30. Rappresentazioni continuate di Varietà, Prosa e Cinema.

TEATRO CINE. 4-10.15. «Ivna la gemma del Gange».

CINE IDEAL. Rappr. dalle 4-10. Serata umoristica famigliare.

MAXIM. Varietà. Principio: 9. Fine ??

CAFFE' N. YORK. 5-12. Concerto Canton.

TRIBUNALI

(Giudizio distr. penale di Trieste)

Il sussidio militare alle famiglie dei "superarbitrati"

Finora non s'era sentito parlare che di sussidi che l'autorità militare concede alle famiglie dei richiamati. La signora Giulia Rippert, però, moglie di Giuseppe, già milite di fanteria nell'88.o reggimento e quindi superarbitrato per grave inabilità alle armi, sostiene d'aver ritenuto che anche alle famiglie dei superarbitrati fosse concesso il sussidio militare.

Potrebbe sembrare uno scherzo, se non fosse una tesi difensionale di due persone accusate di truffa per aver indebitamente percepito per oltre due mesi il sussidio spettante alle famiglie dei richiamati: e ciò nella misura abbastanza rilevante di cor. 3.50 giornaliere, costituenti una sottrazione in danno dell'erario per 238 corone.

Giusta il bando per il richiamo della sua classe, il Giuseppe Rippert si presentò alla caserma di Rozzol il 27 luglio u. s., quantunque - come afflitto d'un'infermità permanente ad un occhio - non vi fosse obbligato. Rimasto colà, per isbaglio, una quindicina di giorni, il 10 d'agosto fu licenziato e potè tornare alla sua casa.

Cionondimeno la di lui moglie, ed egli stesso, continuarono a presentarsi regolarmente alla Cassa di finanza a riscuotere la somma precedentemente assegnata. Ciò durò fino al 30 settembre, giorno in cui la liquidatura di finanza s'avvide dell'illegalità dell'incasso e denunziò i due coniugi.

Questi, tosto e poi, sostennero la buona fede: la Procura di Stato, avviato dapprima processo per crimine di truffa, ritenne che solo per una parte dell'importo - e precisamente per quello incassato dal 27 luglio al 10 d'agosto - potesse essere sussistita la buona fede: e ridotto notevolmente il danno di una settantina di corone, i due accusati furono chiamati a rispondere solamente della contravvenzione di truffa.

Giudicati ieri nel consesso della VI sezione, furono riconosciuti colpevoli e condannati ad una settimana d'arresto per ciascuno. S'adattarono.

★ Giud. distr. dott. Alberti; P. M. dott. Visin.

Furto a bordo

Il capitano del piroscafo da carico «Magdan», Marco Cialeta, s'accorse verso gli ultimi del febbraio scorso, che nel tragitto da Spalato a Pirano e Monfalcone, due bariletti d'olio di proprietà della Società armatrice «Guina e C.», erano stati spillati e n'erano venuti a mancare una quarantina di litri d'olio, che erano stati appena acquistati per 63 corone.

Quali sospetti autori del furto venivano denunciati i marinai Antonio Schneider, Giorgio Matas, Antonio Milutin, Giacomo Carus, che, arrestati, confessarono tosto - quale parzialmente, quale completamente - d'aver sottratto l'olio durante

la traversata e d'averlo quindi portato a vendere ad un negoziante di Monfalcone, mentre il piroscafo aveva fatto scalo a Porto Rosega.

Iniziato il processo in sede criminale, fu appena in seguito ridotto l'importo della refurtiva al disotto delle 50 corone, ed i quattro accusati furono rimessi al Giudizio per la contravvenzione di furto.

Al dibattimento, due soli di essi sono comparsi: il Matas è richiamato, e il Carus assente da Trieste: il processo contro questi vien perciò differito.

Gli altri due, riconosciuti colpevoli per loro stessa ammissione, sono puniti con una settimana d'arresto per cadauno, e si adattano.

* Giud. distr. dott. Alberti; P. M. dott. Visin.

MARINA E NAVIGAZIONE

I porti turchi destinati al movimento mercantile neutrale.

Allo scopo di regolare l'imbarco e lo sbarco di viaggiatori, o per regolare le misure di pulizia a ciò direttamente congiunte, che nelle condizioni presenti sono inevitabili, il Governo ottomano ha destinato i seguenti porti al movimento dei bastimenti neutrali e precisamente nel Mar Nero: Eregli, Ineboli, Samsun, Trebisonda; nel mare Mediterraneo: Vurla, Adalia, Mersina, Alessandretta, Latakia, Tripoli (Siria), Berutti, Jaffa, Caifa; nel Mar Rosso: Gedda e Hodeida. L'approdo dei bastimenti neutrali a Bodrum è permesso per l'imbarco e lo sbarco di merci, mentre l'imbarco e lo sbarco di passeggeri da quello scalo è vietato.

Aggressori minuscoli

(Tribunale Circolare di Rovigno).

Rovigno, 6. Secondo l'atto d'accusa, i due pastori quindicenni Giuseppe Sladogna di Giovanni e Giovanni Kajcich fu Martino da Altura presso Pola, avrebbero aggredito nel gennaio p. p., sulla strada, i coetanei Igidio Cenedese e Giuseppe Tropielli che portavano il cibo a loro parenti che lavoravano in quei pressi, minacciandoli con un roncone e aizzando loro contro un cane, esigendo poi con minaccia la consegna del loro denaro, in modo che gli aggrediti furono costretti a consegnare loro quanto possedevano, cioè 20 centesimi ciascuno. Perciò i due monelli furono accusati del crimine di pubblica violenza mediante estorsione e della contravvenzione di tentata leggera lesione corporale.

Al dibattimento i due pastorelli si dichiarano pentiti, ammettendo la materialità del fatto posto a loro carico, ma assicurano di aver voluto fare più che altro uno scherzo per quanto materiato, di aver voluto cioè farsi consegnare dai due ragazzi Cenedese e Tropielli almeno una corona, senza aver peraltro la minima intenzione di far loro del male.

I due piccoli danneggiati, dei quali il Tropielli apparisce di parecchio più forte di ciascuno degli aggressori, confermano l'accusa, ma dicono di non aver avuto affatto paura dei due che esigevano da loro del denaro, ma di aver avuto piuttosto un po' di paura del cane; compresero che volevano denaro e diedero loro una «fica» a testa, ricevuta la quale i due pastori si posero a ridere e li lasciarono andare per i fatti loro. Dichiarano di perdonare e di non desiderare affatto che i due accusati venissero condannati.

La Corte dichiarò i due accusati colpevoli e li condannò ciascuno ad una settimana d'arresto.

* Presiedeva il cons. dott. Signori; P. M. il sost. proc. di Stato dott. Steffè; difensore il difensore penale Dubrovich.

SCIARADA A POMPA.

Un grande artista? Sarà mio caro
Per me, allorquando la tela ho vista,
(Dirai che sono sciocco davvero)
Subito ho *intero:*
«Primo, secondo, terzo somaro!»

Spiegazione del giuoco precedente:
E U - FRATE - EUFRATE.

Borse e mercati

(Telegrammi del Corr. Bureau)

NUOVA YORK 5. Cambio su Londra: Cable trasfers 479.75, 60 giorni 476.65; cambio su Parigi 532½; cambio su Berlino 82⅜; argento (Bullion) 50.—.

BORSA DEI PRODOTTI AGRICOLI

Cereali.

VIENNA 6. Negli affari regna ancora umore festivo; si fecero tuttavia singole transazioni, specialmente in patate e fecola. Tempo bello.

BUDAPEST 6. Senza affari. Semolino di frumento invariato. Tempo bello.

NUOVA YORK 5. Formentone loco 81.—; Frumento per maggio 163.—, per luglio 131¾, per inverno N. 2 166½, Northern N. 1 167½.

Farina.

NUOVA YORK 5. Farina Spring Wheat clears 6.80-6.90.

Strutto.

NUOVA YORK 5. Strutto Chicago per maggio 10.05, per luglio 10.32.

Zucchero.

NUOVA YORK 5. Zucchero Centrifugal 4.73.

Caffè.

NUOVA YORK 5. Caffè fair Rio loco 8.—; caffè Rio per gennaio 1916 7.68, per maggio 6.18, per luglio 7.33, per settembre 7.44, per dicembre 7.63. Vendite 16.000.

Cotoni.

NUOVA YORK 5. Middling 9.90. Cotoni Nuova York per gennaio 1916 10.66, per aprile 1915 9.56, per maggio 9.76, per lu-

COMUNICATI *)

Mi corre l'obbligo di esternare infinite e pubbliche grazie all'egregio primario **cav. dott. Giorgio Nicolich,** il quale, con la cooperazione degli egregi medici **dott. Miro Mitrovich, dott. Luigi Risigari** e **dott. Carlo D'Anna,** sottoponendomi ad una difficilissima operazione, mi strappò da morte sicura, ridonandomi in perfetta salute alla mia famiglia.

Infinite grazie vadano alle buone infermiere della divisione dermatologica del Civico Ospedale, che premurosamente e amorevolmente mi assistettero.

Trieste, 6 aprile 1915.

Giuseppe Snidersich.

BANCA UNION

La **Quarantacinquesima Assemblea generale ordinaria** degli azionisti della **Banca Union** avrà luogo a Vienna lunedì 19 aprile 1915, alle **ore 11 ant.,** nella sede sociale della Banca, I. Renngasse N. 1, col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Rapporto del Consiglio d'amministrazione e presentazione del bilancio per l'anno 1914.
2. Rapporto del Comitato di revisione e relativa deliberazione.
3. Deliberazione sull'impiego dell'utile netto.
4. Proposta del Consiglio d'amministrazione concernente l'eventuale impiego del fondo di riserva capitale a sensi del § 38 degli statuti e relativa deliberazione.
5. Elezione del Consiglio d'amministrazione.
6. Nomina del Comitato di revisione per l'anno 1915.

I Signori Azionisti che hanno diritto di voto e che desiderano prendere parte all'Assemblea generale, possono depositare le loro Azioni al più tardi al 12 aprile a. c. a sensi del § 27 dello Statuto sociale, e precisamente

a **VIENNA** presso l'**Ufficio di liquidatura della Banca Union;**

a **TRIESTE** presso la **Filiale della Banca Union.**

Vienna, 2 aprile 1915.

Banca Union.

(Ristampe non vengono pagate).

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

FABRICA DE TRICOTAGE

SOCIETÀ ANONIMA RUMENA - BUCAREST

Capitale interamente versato Lei 1,090.000.—

CONVOCAZIONE

In conformità all'articolo 21 degli statuti sociali, informiamo i Signori Azionisti che l'Assemblea generale ordinaria della nostra Società avrà luogo al 9/22 aprile 1915, alle ore 5 pom., a Bucarest, nei locali della Banca Rumena di Credito, strada Stavreopoleos N. 2.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Rapporto del Consiglio d'amminitsrazione e dei Censori.
2. Approvazione del bilancio, del conto utili e danni ed assolutoria al Consiglio d'amministrazione per l'esercizio 1914.
3. Deliberazione sulla ripartizione dell'utile netto.
4. Elezione di due Consiglieri al posto dei Signori F. Winkler e N. Zanne.
5. Elezione di tre Censori e tre Censori sostituti.
6. Deliberazione sull'ammontare delle competenze di presenza per il Consiglio d'amministrazione e pei censori.

I Signori Azionisti che intendono prender parte a questa Assemblea vorranno depositare le loro azioni al più tardi sino al 1/14 aprile 1915, e precisamente

a **Bucarest** presso la **Rumänische Creditbank,** strada Stavropoleos 2, oppure presso la **Banca N. Chrissoveloni,** strada Lipscani 2;

a **TRIESTE** presso la **FILIALE dell'I. & R. Priv. STABILIMENTO AUSTRIACO di CREDITO per COMMERCIO ed INDUSTRIA,** oppure presso la **BANCA COMMERCIALE TRIESTINA,**

i quali Istituti rilascieranno le rispettive ricevute di deposito, le quali servono in pari tempo da legittimazione per intervenire all'Assemblea.

BUCAREST, aprile 1915.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

L'esploratore

(4)

— Sì, mamma, conosco la tua perspicacia - osserva Eleonora, sorridendo. - Questo scopo riguarda?...

— Riccardo Caryl French.

Miss Charlton inarca le ciglia nell'udire questo nome, ma non sembra sorpresa.

— Il capitano Franch.... il suo figliastro? - essa chiede. - Ebbene, è naturale che si occupi di lui, ma non comprendo quale rapporto ciò può avere con noi. Che cosa abbiamo «noi» a che fare col capitano?

— Molto... moltissimo! - replica mrs. Charlton, che guarda intorno a sè come per accertarsi che nessuno può udirla, e poi mormora, abbassando la voce: - Rammenta le mie parole. Eleonora Roberto Charlton ci ha fatto venire perchè vuole darti in isposa a Riccardo French.

— Ma, mamma....

— E' così - afferma mrs. Charlton, troncandole la parola. - Non lo ha detto chiaramente, ma il suo scopo è questo, ed è la più grande fortuna che ti può capitare. Tu devi, naturalmente, assecondare il desiderio di mrs. Charlton.

— Ma, mamma...

— Non puoi, non devi fare nessuna obbiezione - continua mrs. Charlton. - Allorchè, or volge un anno, hai rifiutato la mano di mr. Gore, hai detto ch'egli era un libertino, conosciuto come tale da tutti, ed io non ho voluto contraddirti, benchè non comprendessi allora, come non comprendo ora, quale importanza ciò può avere quando si tratta di un milionario. Ma il caso attuale è ben diverso. Il capitano Franch, a detta di tutti, è un uomo così perfetto, che anche la fanciulla più esigente non può trovare nulla a ridire sul suo conto. E' bello, giovane, intelligente, valoroso; quindi spero che tu farai tutto il possibile per renderti simpatica e trovar grazia dinanzi ai suoi occhi.

— Mamma, taci, te ne prego! - esclama la fanciulla, cui il rossore della vergogna tinge le gote. - Tu non pensi, non sogni niente altro che un matrimonio cosidetto brillante per me. Perchè mai mrs. Charlton deve avere avuta un'idea così insensata? Il capitano French non ha certo bisogno che gli si trovi una sposa e gliela si getti fra le braccia. Se è veramente tale come tu dici, saprà trovarla e sceglierla da sè..., ed inoltre...,

— Inoltre.... che cosa? - chiese imperiosa mrs. Charlton.

Ma Eleonora si alza, arrossisce di nuovo, e non risponde. Si avvicina alla finestra e fissa gli sguardi sul mare, ma il suo aspetto esprime un senso d'impazienza e di dolore ad un tempo.

— Non esiste nessun inoltre - soggiuge sua madre in tono severo - ed io ho ben compreso l'intenzione di mr. Charlton: non m'inganno mai in simili cose. Mr. Charlton desidera che tu sposi il suo figliastro, il quale prova un impulso irresistibile d'andare in giro pel mondo, un continuo bisogno di attività come un vero soldato....

— Ed al quale si vuol dare una moglie che sia una catena che lo tenga avvinto sul posto anche contro la sua volontà - osserva Eleonora. - No, mamma, rinuncio all'onore di essere questa specie di palla di piombo che gli si vuole attaccare al piede.

— Tu farai, naturalmente, ciò che vuoi, come sempre - ribatte mrs. Charlton - ma rifletti che, se tu ti ostini a rifiutare la mano di questo erede di tante ricchezze....

— Senti, mamma, - l'interrompe la fanciulla, portandosi una mano alla fronte con aria stanca - non principiamo a bisticciarci sin dal primo giorno che ci troviamo qui. Ciò che tu desideri non può essere e non sarà giammai. Del resto, ritengo che si tratti di un errore, di una illusione da parte tua. Nella lettera che ci scrisse mr. Charlton, invitandoci a venire a passare qualche tempo nel suo castello, ha detto chiaramente di aver pure invitate quelle sue parenti che dimorano a Nuova York; perciò.....

— E' appunto questa circostanza che conferma le mie supposizioni - osserva sua madre senza lasciarla finire. - Riccardo French deve aver libera la scelta.

«Mr. Charlton desidera che la sua enorme sostanza resti in famiglia, e siccome tu e quelle due ragazze siete le sole persone giovani della famiglia, Riccardo deve scegliere tra voi. Ma tu sei giunta qui prima di loro; il capitano, a quanto dicono, è un giovane molto impressionabile, e se tu saprai trarre vantaggio dalla situazione....

— Mamma..., taci... non posso sopportare i tuoi discorsi! - esclama Eleonora. - Quante volte ho dovuto sentirti parlare in tal guisa, quante volte hai tentato di gettarmi al collo del miglior offerente... Quante volte il rossore della vergogna mi è salito alla fronte, notando in qual modo mi guardava un uomo dopo di aver parlato con te. Tu hai la smania di maritarmi, ed io ti prego di lasciarmi tranquilla. Ti darò tutto ciò che guadagno, lavorerò di più, non mi lamenterò mai, ma non abbassare la mia dignità di fronte al padrone di questa casa ed a suo figlio, non mi costringere ad arrossire dinanzi a loro. Preferisco lavorare come una martire fino all'ultimo giorno della mia vita; preferisco patire la fame, piuttosto che sposare un uomo pel suo denaro, unicamente per questo.

— Taci, taci, per l'amor di Dio! - le intimò sommessamente mrs. Charlton. - Hanno bussato alla porta.

Nel dire così il suo volto si rasserena, ed ogni traccia di collera è scomparsa dalla sua fisonomia nel momento in cui apre la porta.

Una fantesca, tutta linda e sorridente, si inchina dinanzi a lei, e le dice:

— Mi manda il padrone a chiedere alle signore se vorrebbero visitare con lui il giardino ed il parco.

— Mille grazie - replica mrs. Charlton sorridendo, e, con voce che tenta di rendere più dolce che le è possibile: - Dite al vostro padrone che lo raggiungeremo quanto prima. Eleonora, mia carissima, sei pronta? Non dobbiamo fare aspettare il nostro grazioso ospite.

. . . .

Il sole era già tramontato e l'aria fresca della sera faceva dimenticare il caldo soffocante della giornata, allorchè Riccardo French aprì il pesante cancello del parco ed inoltrò nel largo viale che conduceva al castello.

I rami degli annosi alberi si univano in alto, formando una specie di volta di verzura che lasciava appena filtrare qualche tenute raggio di sole nell'ora del meriggio, talchè in quel momento il viale era già quasi buio. Sboccava di fronte al castello, sopra un vasto piazzale adorno di aiuole di fiori, circondato da un lato di boschetti di rose, dai quali giungeva al suo orecchio il suono di alcune voci femminili.

— Sono venute - mormorò il capitano French fermandosi. - M'immaginavo che non mancherebbero all'invito. Spero che il governatore sarà contento. Quel buon uomo è tanto amico delle donne!

Un sorriso malizioso aleggia sulle labbra del giovane, mentre si pone in osservazione, protetto dall'ombra degli alberi.

Una fanciulla, seguita da una signora anziana e da una cameriera, si avanza, ammirando i fiori dalle aiuole, senza sospettare che qualcuno la osserva.

— Quel buon uomo crede che io non indovini lo scopo di questo suo innocente stratagemma - pensa il capitano, - e non dubito che anche le tre ragazze non tarderanno ad indovinarlo. Ma presentarmene tre contemporaneamente è un po' troppo. Mi pone nella condizione del Gran Sultano della Turchia.

Miss Agnes Fleming. *(Continua).*

glio 10.06, per agosto 10.18, per settembre 10.28, per ottobre 10.42, per dicembre 10.61. Importazioni di cotoni 30.000.

MERCATO DELLO ZUCCHERO.

PREZZI DI CHIUSA DEL 6:

Trieste e Fiume, franco nolo:

Pesto Centrif. pronto dal dep. viagg.	Cor.	41.75	42.75
Pesto Melis pronto dal depos. viagg.	«	42.25	—.—
Concassè pr.to d. dep. viagg. grana fina	«	42.—	42.25
« « « grana grossa	«	—.—	—.—
Quadretti pronti	«	46.—	46.50
Cristallino dal deposito di Trieste	«	39.—	—.—
» dal deposito di Fiume	«	38.—	—.—

Tendenza: disan. Comp. dall'Ass. comm. Zuccheri

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 6 aprile con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1 b, «Eugenia Segrè»; I, «Cefalonia», car.; Molo IV, «Elektra»; Hangar 1 a, «Sapho»; 3, «Carlo», 7, scar.; Molo Lloyd B, «Urano», «Tirol»; Hangar 6, «Tripoli», 6, scar., car.; Hangar 14, «Virginia», car.; 21, «Ariete», car.; Molo I, «Bellanoch»; Hangar 24, «Brunette», 6, scar.; 25, «Sarajevo»; 32, «Jadera»; 55, «Spuma»; 58, «Giuseppe G.», 6, scar.; 69, «Wien».

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

CAMERIERA, con buoni attestati di lungo servizio, offresi, qui o fuori. Offerte «Onestà» Piccolo. 1509 A

CUOCA, buoni attestati, pratica direzione casa e tutti lavori, cerca posto adatto. Offerte «Capace 1508» Piccolo. 1508 A

DOMESTICA cerca posto presso giovani sposi. Offerte «Jung» Piccolo. 11794 A

RAGAZZA brava, giovane, parla italiano, tedesco, offresi. Indirizzo Piccolo. 1482 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

CAMERIERA per primario Restaurant cerca Agenzia Merlo, Piazza Caterina 2. 1501 B

CAMERIERA tedesca, semplice, buoni attestati, cercasi. Cavana 18, II piano. 1485 B

CAMERIERA semplice, giovane, buoni attestati, cercasi. Gatteri 6, I. 11762 B

CUOCA pratica, italiana, tedesca, casa fina, signore solo, cercasi. Corso 4, «Unione». 11782 B

CUOCA e cameriera cercansi. Cavana 18, primo. 1515 B

DONNA di servizio cercasi. Ruggero Manna 9, IV. 1750 B

DOMESTICA giovane, capace, senza cucinare, cercasi prontamente. San Francesco 34, porta undici. 11667 B

DOMESTICA per piccola famiglia con bambino cercasi. Acquedotto 58, II, destra, dopo le 9. 1621 B

DONNA prestaservizi cercasi mattina 4 ore, dopopranzo 2 ore. Salario corone 24. Via Tiziano Vecelio 8, porta 9. 1569 B

DONNA di servizio cercasi prontamente per tutto il giorno. Inutile presentarsi senza attestati. Via Nuova N. 41, vestiti. 1549 B

DOMESTICA cercasi. Presentarsi dalle 12-2. - Via Caserma 13, II, porta 11. 1521 B

DOMESTICA giovane cercasi. Via Raffineria N. 11, porta 16. 1556 B

DONNA onesta, senza famiglia, riceverebbe vitto, alloggio, salario per lavori domestici; piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 1590 B

DOMESTICA giovane, buoni attestati cercasi. Piazza S. Giovanni 4, I, porta 11. 11728 B

DOMESTICA pratica lavori di casa, preferita se parla tedesco, cercasi. Valdirivo 33, terzo. 11764 B

DOMESTICA brava per tutti lavori cercasi prontamente. Commerciale 32, I. 11757 B

DOMESTICA con buoni attestati, che sappia bene cucinare, cercasi prontamente. Acquedotto 44, III. 11765 B

DOMESTICA capace con buoni attestai, cercasi prontamente. Corso 24, II, sinistra. 1461 B

DOMESTICA abilissima, con buoni attestati, cercasi. Carducci 14, terzo, sinistra. 1476 B

DOMESTICA cercasi prontamente; presentarsi con libretto. Giulia 74 D, V, porta 18. 1457 B

DOMESTICA giovane, paziente, brava, cercasi. Piccolomini 6, II, porta 10. 1484 B

MASSAIA italiana cercasi sulla trentina, quale vicemadre, tutti lavori. Corso 4, «Unione». 11783 B

PRESTASERVIZI capace cercasi per mattina e dopopranzo. Acquedotto 100, porta 9. 1446 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi. Scala Pauliana 333, porta 7. 11678 B

PRESTASERVIZI dalle 8.30-3 cercasi prontamente (presentarsi alle 9). Rossetti 51, A, III piano, porta 17. 1525 B

PRESTASERVIZI tedesca, giovane, pulita, cercasi. Buon salario. Via Cassa risparmio 3, quarto. 11733 B

PRESTASERVIZI cercasi per la mattina e il dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 1652 B

PRESTASERVIZI, attestati, cercasi; più ore, corone 28. Indirizzo al Piccolo. 1651 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi. Via Manzoni 4, secondo. 1657 B

PRESTASERVIZI pulita cercasi. Via Costantino Ressman 656, I piano, sinistra, casa Parmeggiani. 1537 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Farneto N. 30, III p., sinistra. 11732 B

PRESTASERVIZI cercasi tre ore mattina, tre dopopranzo. Inutile presentarsi senza attestati. Valdirivo 27, porta 13. 11695 B

RAGAZZA capace, due ore mattino e tutto pomeriggio, per signora con bambino. Via Scorcola 508. 11672 B

RAGAZZA, conoscenza tedesco, con buoni certificati, cercasi per tutti lavori di casa. Presentarsi Acquedotto 86, porta 12. Dalla 1-2. 1561 B

RAGAZZETTA per accudire bambina alcune ore pomeriggio, cercasi prontamente. Rossetti 51 A, III, p. 16. 1513 B

RAGAZZO di 14 anni cercasi prontamente per macelleria. Gatteri 23. 11704 B

RAGAZZA seria, brava, cercasi. Via Media 38, primo. 1600 B

RAGAZZA capace per signora con bambino, 2 ore mattina e tutto il pomeriggio cercasi. Via Scorcola 508. 11697 B

RAGAZZA per accudire bambina; senza vitto, cercasi. Donizetti 5, lavoratorio. 1576 B

RAGAZZETTA forte, parli tedesco, cercasi per tutto il giorno. Massimo D'Azeglio 11, primo piano, sinistra. 1583 B

RAGAZZA seria, pratica, svelta lavori domestici, amorosa bambini, cercasi. Presentarsi dopopranzo. Barriera vecchia 29, IV, destra. 1587 B

RAGAZZETTA tedesca cercasi per piccola famiglia. Piazza Goldoni 11, primo, Giorgianni. 11749 B

RAGAZZA per condurre a passeggio bambina cercasi prontamente. Belvedere 28, porta 4. 1502 B

RAGAZZETTA per i dopopranzi, per bambino, cercasi. Via Kandler N. 1, porta 13, terzo. 1506 B

SERVETTA per leggeri lavori cercasi. Piazza Cornelia Romana 1, porta 26. 1449 B

SERVETTA cercasi, piccola famiglia. Torre bianca 23, porta 12. 11747 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

AGENTE commestibili, delicatezze, compito, abile rivenditore, parla tedesco, sloveno, accetterebbe posto prontamente, anche altro ramo affine. Richieste sub: «Diligente 478» al Piccolo. 1486 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, buone cognizioni francese, inglese, stenodattilografo, offresi prontamente Trieste o fuori. Offerte sub «Svizzero» al Piccolo. 1522 C

CONIUGI giovani, senza figli, cercano posto quali portinai, casa pulita. Offerte sub «Puliti» Piccolo. 11795 C

CORRISPONDENTE tedesco, conoscenza italiano, contabilità, offresi anche alcune ore giornalmente. Offerte sub «Pronta entrata» Piccolo. 11705 C

CONTABILE italiano, tedesco, cerca posto, miti pretese. Offerte «Libero militare» Piccolo. 1546 C

DISEGNATORE offresi copiatura qualunque piano tecnico. Via Monache 6, I. 11593 C

GIARDINIERE orticultore, agricoltore, trentenne, capace, offresi. Scrivere «Abile» Piccolo. 1483 C

GIOVINE capacissimo, libero servizio militare, assumerebbe direzione azienda commerciale verso riparto utili o paga fissa. Massima garanzia, primissime referenze. Offerte non anonime sub «Assoluta discrezione 11729» al Piccolo. 11729 C

GIARDINIERE capace, celibe, con o senza vitto in casa, offresi. Offerte sub «Giardiniere» Piccolo. 1581 C

GIOVANOTTO di distinta famiglia, assolto 4 reali, cerca impiego. Offerte sub «Impiego» Piccolo. 1579 C

IMPIEGATO contabile offresi per alcune ore serali. Richieste sub «Bancario» Piccolo. 1627 C

IMPIEGATA dello Stato, perfetta corrispondente tedesca, con pratica commerciale, cerca occupazione accessoria per il dopopranzo. Gentili offerte sub «Richtig» al Piccolo. 11708 C

IMPIEGATO trentenne, conoscenza lingue, cerca occupazione. Richieste sub «Esente» Piccolo. 1453 C

MODISTA, confeziona, rimoderna elegantissimi cappelli, prezzi mitissimi. Barriera 15, III destra. 1465 C

MURATORE offresi per restaurare appartamenti. Via S. Giacomo 7 (Corso). Rivolgersi in portone. 1520 C

POVERA orfana con attestati, pratica latteria, panetteria o pasticceria, cerca occupazione. Indirizzo al Piccolo. 1514 C

PIANISTA offresi cine, varietà, ballo, anche trattoria. Offerte «Modesto» Piccolo. 1563 C

PITTORE per restaurare appartamenti offresi. Offerte «Pittore» al Piccolo. 11701 C

RAGAZZETTA pratica sarta donna, offresi. - Campanile 23. 1634 C

RICAMATRICE, eventualmente leggeri lavori domestici, miti pretese, offresi. Indirizzo Piccolo. 1518 C

SIGNORINA pratica scrittoio, dattilografa, corrispondenza italiana, cerca posto anche se per mezza giornata. Offerte sub «Capacità» al Piccolo. 1553 C

SIGNORA vedova, civile, capace cucito, rattoppare, stirare, desidera occuparsi giornalmente presso signora distinta, gentile, senza paga, purchè buon trattamento. Scrivere sub «Gentile» al Piccolo. 1591 C

SIGNORINA capace lavori casa, pratica bambini, bravissima cucito, offresi. Offerte Piccolo «Fiducia». 11713 C

SARTA forestiera, capace vestiti inglesi e per bambini offresi a giornata, Molin grande 46, terzo. 11793 C

SARTA bravissima confezione vestiti inglesi, francesi, senza difetti, offresi casa e fuori. Indirizzo al Piccolo. 1649 C

SARTA offresi giornata, assume pure lavoro domicilio. Acquedotto 91, mezzanino. 11789 C

SIGNORINA perfetta italiana, con cognizioni tedesco e francese, steno-dattilografa, offresi. Sub «Disoccupata» Piccolo. 11699 C

SIGNORINA giovane, distintissima, forestiera, gioviale, colta, pittrice, musicista, assolto con distinzione scuola taglio, cucito, ricamo, praticissima lavori casa, cucina, offresi per compagnia ed aiuto a signora o signorina distinta agiata famiglia, in cambio vitto, alloggio, purchè trattamento amichevole. Essendo dotata di talento e buona volontà, desidera abitare a Trieste, per aver in pari tempo la possibilità di perfezionarsi nella pittura senza esser d'aggravio alla propria famiglia. Offerte «Anny» Gorizia fermo in posta I. 13691 C

SIGNORINA parla italiano, tedesco, slavo, offresi per custodire bambini nelle ore pomeridiane. Gentili offerte sub «Costante» al Piccolo. 1529 C

SARTO specialista da signora, eseguisce vestiti francesi, inglesi, prezzi mitissimi. Via Boschetto 2, III. 11778 C

SIGNORA giovane, distinta, capacissima dirigere casa, cerca posto quale donna di chiavi o consimile, presso persona sola. Scrivere al Piccolo sub «Fiduciosa». 11565 C

VENTISETTENNE pensionato, italiano, tedesco, conoscenza lavori magazzino, scrittoio, cerca occuparsi. Offerte «Magazziniere» Piccolo. 1580 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

APPRENDISTA falegname cercasi. Torre bianca 43. 11776 D

COLONO ramo vigne cercasi per presso Pirano. Indirizzo Piccolo. 1516 D

CONDUTTORI, appaltatori trattorie, piccola cauzione, ottime condizioni, cercansi. Luzzatto, caffè Rossetti. 11771 D

CONDUTTORE o conduttrice, con cauzione cercasi per magazzino vini. Indirizzo Piccolo. 1662 D

CARBONAIO giovane, robusto, pratico mestiere, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1620 D

GIOVANOTTO di buona famiglia cercasi quale praticante magazzino con paga. Scrivere sotto «Carriera magazziniere» al Piccolo. 1558 D

IMPIEGATO abile, lavoratore sicuro, cercasi da primaria ditta. Offerte al Piccolo sub «Referenze primissime». 1557 D

LAVORANTE bravo, pratico, cercasi per deposito vini. Petrich, Geppa 12. 11781 D

LAVORANTI calzolai cercansi prontamente. - Barriera vecchia N. 16, Donda. 11748 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Stadion 20, II, porta 11. 11780 D

PORTINAIO senza prole, calzolaio, con buone referenze, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1530 D

RAGAZZO cercasi per studio avvocatile. Offerte con referenze sub «Libero» al Piccolo. 1477 D

RAGAZZO cercasi per magazzino. Indirizzo al Piccolo. 1638 D

RAGAZZO cercasi. Negozio fiori Maron, Via S. Antonio. 11779 D

RAGAZZO per buffet cercasi. Offerte «Tedesco» al Piccolo. 1556 D

RAGAZZA pratica cercasi per confezionare sigarette. Via Cecilia 7. 11730 D

RAGAZZO di onesta famiglia cercasi. Negozio olio, Giulia 15. 1601 D

RAGAZZO con paga cercasi per negozio manifatture. Via Giulia 25. 1622 D

STENOGRAFO italiano perfetto, dattilografo, con buona conoscenza della lingua tedesca, pratico ufficio cercasi per pronta entrata. Offerte scritte di proprio pugno con referenze e pretese sub «Società Anonima» al Piccolo. 1560 D

SIGNORINA tedesca, affettuosa, pratica bambini, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1592 D

SARTO, uomo abile, cercasi per sola fattura, cor. 20. Offerte sub «Stoffa» Piccolo. 11484 D

SARTA soltanto se capace cercasi a giornata. Via Molingrande 9, I, sinistra. 1573 D

SIGNORINA pratica lavori scrittoio, stenodattilografa, perfetta nella lingua tedesca, conoscenza italiano e croato, cercasi per pronta entrata. Offerte «Bauxite S. i. A.4 via Petöfi 2, Fiume. 13694 D

STIRATRICE brava cercasi a giornata. Via Aleardi 320, porta 6. 1512 D

SARTA a giornata cercasi. Inutile presentarsi se non capacissima. Indirizzo Piccolo. 1474 D

SARTA uomo brava cercasi. Piazza della Borsa N. 1, II, Comel. 11707 D

TAGLIATORE calzolaio abile cercasi. Via Arcata N. 8. 11687 D

UOMO giovane, forte, abituato a grandi calori, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1606 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente, Gatteri 11, II, sinistra.

CAMERA bellissima, una, due persone, affittasi. Piazza Goldoni 10, terzo, 12. 1489 E

CAMERA bene ammobiliata, ingresso scale, affittasi cor. 24. Olmo 4, III, 13. 1538 E

CAMERA ammobiliata volendo comodo cucina, affittasi cor. 25. Via Barriera 11, III, destra. 11669 E

CAMERA ammobiliata oppure vuota affittasi. Via Pietà 43, campagna. 1507 E

CAMERINO ammobiliato, chiaro, affitta famiglia civile. Farneto 41, II, sinistra. 1533 E

CAMERA ammobiliata affittasi presso persona sola. Madonnina 11, porta 1. 1534 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi prontamente, corone 11. Fontana 31, III, destra. 11693 E

CAMERA bene ammobiliata affittasi prontamente, eventualmente vitto. Piccolomini 8, I piano, porta 7. 11107 E

CAMERA due finestre, vuota, soleggiata, affittasi. Torrebianca 22, porta 9. 11784 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Corso 45, quarto, sinistra. 11709 E

CAMERE ammobiliate o vuote, comodo cucina affittansi. Felice Venezian 24, primo. 11727 E

CAMERA vuota o ammobiliata, vicinanze S. Michele, Galleria Montuzza, appigionasi a distinto signore. Eventualmente vitto. Indirizzo Piccolo. 1624 E

CAMERETTA ammobiliata, soleggiata, caffè, affittasi, corone 22, volendo pranzo. Rossetti 17, porta 6. 11798 E

COMPAGNA stanza, comodo cucina, cerca signora sola. Media 9, porta 30. 1660 E

CAMERE (due) una 2 letti, bene ammobiliate, bella vista, gas, eventualmente comodo cucina, affittansi. Piazza Ponterosso 5, III. 11734 E

CAMERETTA vuota, comodo cucina, acqua, affittasi presso persona sola. Via Barriera vecchia 10, III. 11674 E

CAMERETTA vuota affittasi prontamente corone 10. San Francesco 4, scala seconda, IV. 11675 E

CAMERA bene ammobiliata affittasi prontamente. Via Paduina 5, III, sinistra. 565 E

CAMERA grande, vuota, ingresso libero, affittasi prontamente. Fonderia 12, II. 1554 E

CAMERA ammobiliata oppure vuota, ingresso libero affittasi prontamente. Istituto 34, terzo, destra. 11745 E

LETTO affittasi a un giovanetto, compagno di stanza, volendo vitto. Via della Barriera vecchia n. 10, III. 11643 E

MILANO. Offresi ottima, finissima, economica pensione famigliare, famiglia triestina Avogadro, Via Morgagni 54. 1665 E

STANZA ammobiliata, gas, ingresso libero, affittasi. Via S. Giovanni 7. 1493 E

STANZA vuota, grande, con cucina affittasi prontamente. Fonderia 4, terzo. 1487 E

STANZA davanti, elegantissima, nettezza, comfort, buonissimo vitto, corone 100, affitta distinta famiglia. Chiozza 33, porta 10. 1444 E

STANZETTA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via Nuova 51, terzo. 1499 E

STANZA mobili nuovi, luce elettrica, bagno, affittasi. Nuova 9, porta 11. 11756 E

STANZA ammobiliata elegantemente affittasi. Via Carducci 34, p. I. 11767 E

STANZA, cucina ammobiliata oppure vuota, casa nuova, affittansi prontamente. Via Boschetto 32, porta 16. 1628 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, uno, due letti, affittasi. Coroneo 5, II. 11768 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, volendo vitto, affittasi. Farneto 6, primo, sinistra. 11759 E

STANZA grande, vuota, ingresso libero, affittasi. Acquedotto 23, porta 8. 1568 E

STANZA, comodo cucina, acqua, affittasi cor. 15 mensili. Indirizzo Piccolo. 1541 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Stadion 10, porta 19. 11753 E

STANZA bellissima, ammobiliata, balcone, gas affittasi prontamente. Via S. Francesco 20, II 11703 E

STANZE due, ammobiliate, volendo vitto, comodo cucina, affittansi prontamente. Antonio Caccia 3, primo, sinistra. 11802 E

STANZA bella, ammobiliata, sul davanti, prezzo mite, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1641 E

STANZA grande, ammobiliata, due persone, un'altra piccola, bagno, comfort moderno, scrupolosa pulizia, piccolissima famiglia, affittasi. Raffineria 3, porta 12, angolo Piazza Barriera. 11796 E

STANZA ammobiliata, stufa, soleggiata, con, senza vitto, una, due persone. Via S. Nicolò 18, p. 10. 11751 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Coroneo 9, IV, porta 2. 1617 E

STANZA due finestre, elegantemente ammobiliata, affittasi. Fontana 14, porta 8. 11754 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affitta signora senza figli. Visitare dalle 12-6. Chiozza 53, porta 7. 11744 E

STANZE (due) ammobiliate, ingresso libero. Via Rossetti 15, II. 1616 E

STANZA vuota bellissima, vista libera, affittasi. Via Acquedotto 79, IV. 1615 E

STANZA ammobiliata, grande, affittasi a distinto signore, signora. Piazza S. Giovanni 4, porta 20. 11738 E

STANZA vuota affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1605 E

STANZA ammobiliata, in casa signorile, affittasi prontamente. Belpoggio 4, III. 11670 E

STANZA ammobiliata, eventualmente salottino, in villa, luce elettrica, affitta distinta persona. Escluse donne. Indirizzo al Piccolo. 1639 E

STANZA elegantemente ammobiliata, uno, due letti, affittasi. Barriera 29, porta 8. 1577 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso scale affittasi prontamente. Farneto 21, I. 1647 E

STANZA bene ammobiliata, uso cucina, gas, affittasi prontamente. Palestrina 2, primo. 11740 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Ponte 6, I, sinistra. 1574 E

STANZA 2 uso scrittoio, ingresso libero, affittansi nei pressi della Borsa. Indirizzo al Piccolo. 1623 E

STANZA bella, buonissimo vitto, cucina italiana, affittasi. Coroneo 17, primo. 11731 E

STANZA pulitissima, primo piano, centro, affittasi prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 1552 E

STANZA bella, elegantemente ammobiliata, affittasi presso persona sola, centro. Indirizzo Piccolo. 1559 E

STANZA matrimoniale affittasi presso persona sola, prezzo da convenirsi. Via Tesa 3 A, II. 1542 E

VITTO buono, presso signora tedesca, prezzo conveniente, offresi. Becher, via Valdirivo 36. 1299 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

CAMERETTA ammobiliata con vitto cerca giovane impiegato. Offerte con indicazione prezzo «Pronto» al Piccolo. 1575 F

DONNA di cuore cercasi per prendere madre con bambino (lattante) a pensione. Abitazione salubre, massima pulizia. Offerte al Piccolo sub «Impiegata». 1456 F

STANZA ammobiliata con servizio possibilmente contigua, con piccola stanzetta o gabinetto, vista sul mare, paraggi possibilmente Piazza Grande, cercasi, prezzo ristrettissimo. - Offerte «C. S.» al Piccolo. 13690 F

STANZE due cercansi: una matrimoniale, elegantemente ammobiliata, l'altra attigua, uso salotto, possibilmente ingresso libero, comodo cucina, comfort, presso persona sola, centro. Dirigere offerte indicando ultimo prezzo casella postale N. 71, Piazza Borsa. 1468 F

STANZETTA ammobiliata cerca studente: in cambio impartirebbe eventualmente lezioni. Offerte «Corone 14» Piccolo. 11760 F

STANZA elegantemente ammobiliata, soltanto inresso libero, paraggi salubri, cercasi pel 1. maggio. Grand Bazar, via Poste 1. 1595 F

VITTO, corone 50, cercasi. Offerte sub «Buono» Piccolo. 1464 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

APERTURA 6 aprile tutte materie commerciali in italiano, tedesco, durata un mese. Studio Cernè, Carducci 32. 11295 G

AUTORIZZATA scuola viennese, fondata nell'anno 1890, di disegno, taglio e confezioni di vestiti e biancheria. Anna Novak, via S. Lazzaro 14, terzo. 1470 G

ADULTI. Stasera istruzione danza ore 8. Chiozza 7, Pietro e Renato Modugno. 1625 G

CONVERSAZIONE toscana, composizione, corso di storia della letteratura. Giuseppina Brill, via Gatteri 11, quarto. 11657 G

CHITARRA, mandolino, apprendonsi entro due mesi, con metodi facili, semplicissimi; lezioni anche violino. Via Nuova 45, quarto. 1494 G

ENGLISH lessons by Miss O'Brien. Via Torre bianca 41. 1435 G

GRATUITAMENTE: contabilità, tenitura semplice, doppia, americana, bancaria, tutti sistemi, con relativi bilanci, e tutte le altre scienze commerciali. Tedesco (conversazione-corrispondenza perfetta) in 24 lezioni. Metodi straordinariamente facili, adatto per qualunque persona, anche senza studi. Gli allievi, allieve idonei verranno a suo tempo (senza spese di mediazione) impiegati presso grande stabilimento. Iscrizione (corone cinque) oggi: pomeriggio, Madonnina 9, terzo, «Minerva». 11770 G

INGLESE, francese, esperanto, 50 centesimi all'ora, imitazione Berlitz. Offerte «Inglese» Piccolo. 11671 G

LEZIONI di piano vengono impartite da maestra paziente, con metodo facilissimo e celere a bambini e adulti, corone 7 mensili. - Indirizzo Piccolo. 1586 G

MAESTRO francese impartisce lezioni conversazione, 80 centesimi. Offerte «Havre» Piccolo. 11681 G

MAESTRA tedesca impartisce lezioni madre lingua con grande successo; assume allievi qualunque scuola italiana. Parini 13, terzo, destra. 11677 G

MAESTRA provetta tiene corsi di francese, inglese per liceo tedesco. Indirizzo Piccolo. 1613 G

MAESTRO insegnerebbe croato signorine, signori, prezzo modico. Cecilia 10, III. 1532 G

MAESTRA diplomata pianoforte, impartisce lezioni, modico prezzo. Offerte «Esito» Piccolo. 1490 G

PERSONA che conosca bene inglese riceverebbe da maestro lezioni, rispettivamente conversazione italiana. Offerte sub «Maestro» Piccolo. 13692 G

STENOGRAFIA italiana, tedesca, in 12 lezioni, successo garantito. Grospitz, Silvio Pellico 10. Inscrizioni 1-2.30. 1633 G

TEDESCO, inglese, francese, danese, svedese, norvegese, russo, grammatica, conversazione, corrispondenza, (anche coi prigionieri di guerra). C. Grospitz, Silvio Pellico 10. Iscrizione: 1—2.30. 1403 G

VIOLINO. Metodo Sevcik. Mensilmente cor. 8. Farneto 15, II, sinistra. 1653 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

BASTONE, manico argento, dimenticato strada Barcola. Portandolo Kandler 1, porta 14, mancia. 1450 H

CIONDOLO oro con fotografia, smarrito. Rinvenitore pregato portarlo via S. Lazzaro N. 7, primo. 1498 H

CANARINO fuggito; generosa mancia portandolo via Lazzaretto 5, terzo, a destra. 1548 H

FOXTERRIER, testa bruna scura, macchia ovale sulla schiena, senza collana e senza medaglia, rinvenuto sabato dopopranzo in una campagna di Cologna. Rivolgersi in via Zonta N. 2, primo, Consolato danese, 10-12 ant. 1452 H

GATTO bianco-rosso smarrito: trattandosi cara memoria questa rinvenitore riceverà generosa mancia. Via Chiozza 39, IV. 17 H

MEDAGLIA d'argento dorato, inciso primo premio, data, smarrita strada Cacciatore-Chiadino. Trattandosi caro ricordo, portarla indirizzo Piccolo, verso mancia. 1475 H

SCIARPA seta bianca, smarrita da povera ragazza. Pregasi portarla, verso mancia, San Nicolò 13, quarto. 1454 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

APPARTAMENTINO camera, cucina, eventualmente camerino, comfort moderno, cercasi prontamente. Offerte «Urgente» Piccolo. 13693 I

APPARTAMENTINO cerca distinta signora pensionata, preferibilmente presso studio. - Offerte «Prezzo onesto» Piccolo. 11682 I

APPARTAMENTO due, tre stanze, camerino, cucina, oppure due stanze vuote, comodo di cucina, centralissimo, cerca distinta signora. - Offerte «Subito» Piccolo. 1588 I

CASETTA, camera e cucina, con pezzo di terreno, cercasi. Offerte sub «Prontamente» Piccolo. 1480 I

CASETTA con almeno 4 stanze e orto cercasi pel 1.o giugno per famiglia sola. Offerte al Piccolo entro settimana «Legale». 1593 I

MAGAZZINO asciutto, di circa 80-100 m. quadrati, vicinanze Carducci, Stadion, Ospedale, Barriera, cercasi subito per 2-3 mesi. Offerte «Magazzino 13689» Piccolo. 13689 I

MEZZANINO alto, soleggiato, tre, quattro camere, camerino e possibilmente bagno, cercasi. Offerte Piccolo sub «Mezzanino Trieste». 1640 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTI due stanze affittansi (I e II piano) via dei Gelsi N. 5. Informazioni Hirn, via Maurizio 5. 11248 L

APPARTAMENTI 1-2-3-4-5 stanze, camerino, cucina, affitansi prontamente. Licher, Corso 15, II. 1303 L

APPARTAMENTI bellissimi, 3, 4 stanze, camerino, camerino bagno, cucina, affittansi prontamente, stabile nuovo, comfort moderno, 60, 80 corone mensili. Via Giulia 74 F. Informazioni sopraluogo. 10744 L

APPARTAMENTI quattro, cinque camere, cucina, acqua, gas, affittansi anche prontamente Chiozza 56. Rivolgersi: Amministrazione stabili, Piccardi 14/16, telefono 78, Rom. IV. 11618 L

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, cinque camere, camerino, bagno, cucina, acqua, gas, affittansi. Acquedotto 68, rivolgersi amministrazione stabili Piccardi 14/16, telefono 78, Rom. IV. 11619 L

APPARTAMENTI tre camere, camerino, cucina, acqua, gas, affittansi anche prontamente. Piccardi 30, rivolgersi amministrazione stabili, Piccardi 14-16, telefono 78, Rom. IV. 11616 L

APPARTAMENTO tre camere, ripostiglio, cucina, bagno, acqua, gas, luce elettrica, affittasi Raffineria 4. Rivolgersi amministrazione stabili Piccardi 14/16, telefono 78, Rom. IV. 11617 L

APPARTAMENTO splendido, quattro camere, camerino, cucina, affittasi per agosto. Pigione 950. Vasari 1, porta 14. 11422 L

APPARTAMENTO 5 stanze, comfort moderno, Giardinetto, vista mare, Massimiliana, affittasi. Indirizzo Piccolo. 1429 L

APPARTAMENTO, 2 camere, camerino, cucina, splendida posizione, affittasi. Pendice Scorcola 521, dietro Villa Ralli. 1423 L

APPARTAMENTO di camera, camerino e cucina affittasi immediatamente, cor. 30 mensili; altro appartamento di camera e cucina corone 20 mensili. Carpison 8. 1500 L

APPARTAMENTO signorile, vicino Giardino pubblico, quattro stanze (una ingresso libero), poggiuolo, accessori affittasi agosto oppure prontamente. Cologna 2, portinaio. 1460 L

APPARTAMENTINO vuoto o camera ammobiliata affittansi. Via Nuova 27, ultimo piano. 11737 L

APPARTAMENTO cinque stanze, bagno, poggiuolo, affittasi corone 1350. Rocco, Zovenzoni 5. 11742 L

APPARTAMENTO due camere, cucina, giardino; altro camera cucina, affittasi prontamente. Via Scoglio N. 3. 11746 L

APPARTAMENTO piccolo affittasi prontamente a Roiano. Rivolgersi: Via Geppa 16, liquoreria. 1618 L

APPARTAMENTO camera, cucina, 28 corone; 2 camere, cucina, 32 corone. Via Tesa 7. 11735 L

APPARTAMENTO camera, cucina, 20 corone; 2 camere, cucina, 30 corone. Pozzo di Crosada 4. 11736 L

APPARTAMENTO Riviera Barcola, casa Secession, 6 stanze, 2 camerini, 2 cucine ed accessori, splendida vista al mare, affittasi 24 maggio eventualmente 24 agosto, affitto annuo corone 2000. Rivolgersi Corrado Carlo Exner, Ruggero Manna 3. 11692 L

APPARTAMENTO 2 camere, cameretta, cucina, comfort moderno, affittasi 24 agosto. - Guerrazzi 2 A. 1528 L

APPARTAMENTO camera, cameretta, cucina, comfort moderno, affittasi prontamente. - Guerrazzi 2 A. 1529 L

APPARTAMENTO soleggiato, due entrate, 4 camere, cucina, cantina. Altro 2 camere, cucina, acqua, gas, luce elettrica, affittansi 24 agosto. Farneto 58, porta 3. 11683 L

APPARTAMENTI (4), camera, camerino, cucina, giardino, acqua, gas, affittansi prontamente. Farneto 56, cortile. 11684 L

APPARTAMENTO quattro camere, camerino, cucina, affittasi. Molino vento 3 (piazza Barriera). 1367 L

APPARTAMENTO due, camera, cucina affittansi. Paolo Diacono 2, rivolgersi porta 7. 1631 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, acqua, gas, affittasi anche prontamento, Alfieri 7, quarto. 11797 L

APPARTAMENTI splendidi, due, tre camere, due camerini, camerino bagno, cucina affittasi prontamente, via Acquedotto 86. Amministrazione Clemencich. 11726 L

APPARTAMENTI splendidi, tre camere, camerino, cucina, comfort moderno, affittansi, Tor S. Lorenzo 6, traversale S. Michele, prezzi ridottissimi. Amministrazione Clemencich. 11725 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente, Donadoni 6 A Amministrazione Clemencich. 11724 L

APPARTAMENTI due camere, camerino, cucina, affittansi, Gatteri 44. Amministrazione Clemencich. 11723 L

APPARTAMENTO elegante, due stanze, camerino, cucina, subaffittasi prontamente. Michelangelo Buonarotti 634. 11722 L

APPARTAMENTO comfort moderno, quattro camere, camerino, camerino bagno, cucina, affittasi prontamente. Farneto 36. Amministrazione Clemencich. 11721 L

APPARTAMENTI due, tre, quattro stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente, prezzi modicissimi. Via Cologna 11, 13. Amministrazione Clemencich. 11720 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, camerino bagno, affittasi. Vasari 18. - Amministrazione Clemencich. 11719 L

APPARTAMENTI elegantissimi, due, tre quattro stanze, camerino, bagno, cucina, affittansi 24 agosto; altro due stanze, camerino, closet, acqua, disponibile prontamente, Via Giulia 32. 11718 L

APPARTAMENTI comfort moderno, 2, 3 stanze, camerino, cucina, affittansi, via Ferriera 49, Amministrazione Clemencich. 11717 L

APPARTAMENTO splendido, 2 camere, camerino, cucina, affittasi via Media 48. Amministrazione Clemencich. 11716 L

APPARTAMENTI comfort moderno, due, tre, stanze, camerino, cucina, affittansi nel nuovo stabile Donadoni 6. Amministrazione Clemencich, Piazza S. Giovanni 4, I piano. 11715 L

APPARTAMENTO bellissimo, tre camere, camerino, uso bagno, cucina, cantina, affittasi prontamente. Via Tiziano Vecellio 18, I. Amministrazione Puppi Boscolo, Corso 19. 11792 L

APPARTAMENTI camera, cucina, Industria 3; due camere, camerino, cucina, S. Vito 9, affittansi prontamente o agosto. 11803 L

APPARTAMENTO, giardino, tre camere, camerino, cucina, acqua, gas, affittasi prontamente. Via Monte 24. 11799 L

APPARTAMENTO affittasi prontamente 3 stanze, camerino ed accessori (presso la Stazione Meridionale) cor. 50 mensili. Rivolgersi Corrado Carlo Exner, Ruggero Manna 3. 11690 L

APPARTAMENTO Barcola, 3 stanze ed accessori affittasi prontamente cor. 50 mensili. Rivolgersi Corrado Carlo Exner, Ruggemo Manna 3. 11691 L

APPARTAMENTI una e due stanze, cucina, affitti ribassati. Destra Chiesa Roiano 1. 1567 L

APPARTAMENTO splendido, 3 camere, cucina, soffitta, parchetti, acqua, gas affittasi tutto compreso cor. 600. Via Conti 2, V. 1550 L

APPARTAMENTO 4 camere, camerino, bagno, tutto soleggiato affittasi prontamente corone 80 mensili. Piazza Barriera 11, IV. 1545 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina affittasi prontamente prezzo conveniente. Foscolo 26, piano elevato. 1603 L

APPARTAMENTO libero, bello, di 4 stanze, bagno e camerino, splendida vista sulla città e al mare, vicino piazza Scorcola, IV piano, affitto annuo 1360 tutto compreso, escluso consumo d'acqua, affittasi subito o dall'agosto in poi. Informazioni dal portinaio. Pendice Scorcola 527. 1572 L

APPARTAMENTO 6 stanze, ecc., giardino, affittasi vicino bellissima villa, 24 agosto, cor. 1200. Informarsi via Carradori 9, I, porta di mezzo. 11702 L

APPARTAMENTO tre stanze, uno grande, camerino, cucina, casa signorile, presso Villa Necker, affittansi maggio. Indirizzo Piccolo. 12312 L

APPARTAMENTO moderno, 4 camere, cucina, secondo, 60 mensili; due camere, primo, adatto scrittoio; negozio tre fori, splendide vetrine, centralissima posizione, qualunque articolo, subaffittasi prontamente. Indirizzo Piccolo 1650 L

APPARTAMENTO due camere, cucina affittasi prontamente. Via San Francesco d'Assisi 9, IV piano. 1661 L

BOTTEGA bella, d'angolo, al principio della via Ponterosso, affittasi per agosto. Indirizzo Piccolo. 780 L

CAMERE due, camerini, soleggiato, splendida vista, subaffittansi. Rivolgersi Ireneo 9, porta 3. 1497 L

CAMERE due, cucina, affittansi prontamente, Via S. Lucia 6, I piano, sinistra. 11761 L

CAMERE due, camerino, cucina, gas, giardino affittansi prontamente corone 40. Informazioni pittore, Farneto 44. 1632 L

MAGAZZINO grande, con due scrittoi, vicinissimo alla Meridionale, subaffittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1659 L

STANZE due, cucina, acqua affittansi prontamente corone 40 mensili. Scalinata 2. 1544 L

STALLA tettoia, fondo città, subaffittansi prontamente. Informazioni S. Francesco 44. 1254 L

VILLA 3 stanze, camerino, cantina, splendida vista, affittasi. Via Montuzza 32 (S. Giusto). 11599 L

VILLINO, posizione pieno mezzogiorno, nove stanze, bagno, annessa legnaia, giardino ombreso, splendida vista, distanza quindici minuti Piazza Grande, affittasi. Indirizzo Piccolo. 1643 L

VILLINO 5 stanze, cucina, bellissimo giardino, affittasi, anche prontamente, stagione estiva, cor. 1100 anne. Indirizzo Piccolo. 1608 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti)
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

ASPEDISTRE da vendere. Riva Pescatori 22, liquoreria. 1629 M

ARMADIONE, fonografo, libreria, lavamano, chiffonnier, macchina cucire, cinque cassetti, vestiti ecc., vendonsi. Via Artisti 9, secondo. 1646 M

ANELLO brillanti secession, buccole viti, brillanti, vendonsi. Acque 2, appalto. 11800 M

BICICLETTA ruota libera, buonissimo stato, vendesi. Via Antonio Caccia 11. 11698 M

BICICLETTA nuovissima, valore 260 cor. vendesi qualunque prezzo. Alfieri 17, IV, Bonelli. 11743 M

BICICLETTA donna, cercasi prontamente. Offerte sub «Irma» Piccolo. 11769 M

BICICLETTA perfetta vendesi qualunque prezzo causa partenza. Farneto 46, porta 13. 11777 M

BRILLANTI solitari straordinario splendore orecchini vendonsi sole corone 550; anello brillante 110; borsa argento grande francese 100. Indirizzo Piccolo. Dalle 2-5. 1510 M

BICICLETTE (anche impegnate) acquistansi. - Indirizzo al Piccolo. 1663 M

BARCA uso pesca, leggera, veloce, portata minima 6 persone acquisterebbesi. Offerte Piccolo «Barca». 1496 M

CALDAIE 4, grandi, 2 nuove, adatte per la liquefazione di grassi, e diversi depositi quadri e rotondi ferro, della cessata fabbrica saponi Fiume, vendonsi. Rivolgersi: E. Bartolomei, Fiume. 485 M

CANOTTO a motore buonissimo, adatto per qualunque scopo, vendesi a buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 13682 M

CAMERA matrimoniale, suste, singoli pezzi, vendonsi immediatamente causa partenza. - Risorta 7, primo. 1462 M

CAMERA letto, nuova, moderna, marmi, specchio, vendesi corone 300. Dante Alighieri 12, mezzanino. 1478 M

CAPRA con piccolo capretto vendesi per corone 80. Indirizzo al Piccolo. 1527 M

CAMERA letto mogano, lussuosa, con toilette, nuova, vendesi causa partenza. Coroneo 13, primo, destra. 11758 M

CAMERA matrimoniale, con suste, coltrinaggi, servizio lavamano, lettino ferro, cucina completa, tutto usato, vendonsi. Tintore 8, primo. 11763 M

CASSONI vuoti cercansi. Indirizzo Piccolo. 1658 M

CANARINI Harzer, costavano marchi trenta, vendonsi, motivo militare, corone 10, 14, 16. Indirizzo Piccolo. 1635 M

CANE Levriere (russo) razza pura, pelo bianco e lungo, di anni 3, vendesi in giornata cor. 100. Rivolgersi caffè Fabris. 1602 M

CANNOCCHIALE artiglieria, buonissimo, cavalletto, botti, altre cose vendonsi. Piazza Valle 1, porta 8. 1519 M

CUCINA quasi nuova, anche singoli pezzi, macchina cucire Singer, letto ferro con materassi vendonsi occasione. Piccolomini 2, pianoterra, dalle 2-4. 11755 M

DENTI artificiali e vecchie dentiere anche parti spezzate acquistansi giornalmente dalle 3-7 pom. Via Belvedere 39, II piano, porta 7. 11706 M

DENTIERE vecchie, anche spezzate, acquistansi, massimi prezzi. Valdirivo 19, III, Gasparini. 11791 M

FONOGRAFO 33 dischi, vendesi, tutto, cor. 70. Acquedotto 91, pianoterra. 1598 M

LAMPADE gas, elettriche, armadi, trumeaux, tavoli, banco acqua, vendonsi, qualunque prezzo. Vettor Carpaccio 1. 1451 M

LETTI 2, completi, nuovi, vendonsi cor. 85. Rossetti 77, porta 2. 11688 M

LETTO, susta, chiffonnier, tavolino, sedie, macchina parchetti, vendonsi. Pondares 6, porta 12. 1666 M

MOBILI camera completa una persona, buonissimo stato, vendonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1547 M

MACCHINA Singer nuova, sistema rovescio, bobina centrale, per calzolai, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1551 M

MACCHINA cucire Naumann, nuova, lana, mobili, vendonsi, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 1523 M

MATERASSO lana nuova da vendere. Indirizzo al Piccolo. 1655 M

MONETE oro, argento, antiche, prezzo occasione vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 1614 M

MACCHINA Singer vendesi cor. 17. Barriera N. 7, II. 1604 M

MACININO caffè, ottone, pesante, vendesi corone 60. Acquedotto 91, pianoterra. 1599 M

MANDOLINO Perugia, violino finissimo, vendonsi causa partenza militare. Incaricato, via Nuova 45, quarto. Scuola mandolinistica. 1495 M

PNEUMATICI 815 per 105 disponibili. Rivolgersi P. Christofidis. Hotel de la Ville. 693 M

PORCELLANE, miniature, cristalli, stoffe, quadri, orologi antichi, acquistansi pagando bene. Offerte al Piccolo «Antichità 317» 1421 M

PIANINO usato, buon prezzo, cercasi. Offerte sub «Pianino» al Piccolo. 1481 M

PIANOFORTE buonissimo, carrozzetta passeggio bambini, vendonsi prezzo basso. - Sette fontane 35, porta 12. 11714 M

PIANOFORTE ottimo vendesi. Giosuè Carducci N. 10, porta 14. 1653 M

POMPA in perfetto stato per pozzo e 150 metri tubo di un pollice cercansi. Indirizzo al Piccolo. 1531 M

PIANO mezza coda cor. 500; mobili, vestiti da uomo, raccolta minerali cor. 24, vendonsi. - Indirizzo Piccolo. 1469 M

QUADRETTO del 500, alcuni oggetti di rame, vendonsi. Via S. Giovanni 7, quarto. 1492 M

RAME usato vendesi. Indirizzo Piccolo. 1642 M

STANZA bella, matrimoniale, diversi mobili vendonsi. Carpison 14, I, sinistra. 11676 M

VESTITO uomo, donna, blouse, spolverini, vestaglie, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 1447 M

VITELLA due mesi, venderebbesi per allevamento, razza primissima. Offerte «Allevamento» Piccolo. 11786 M

UNIFORME Landwehr, finissima, quasi nuova, vendesi corone 30. Indirizzo Piccolo. 1594 M

VESTITI uomo per stagione vendonsi. Stadion 10, porta 19. 11752 M

VESTITI ragazzo 12, 14, 16 anni cercansi. Indirizzo Piccolo. 1517 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

BOTTEGHINO generi diversi, ottima posizione, unito appartamento, vendesi qualunque prezzo. Callegaro, Caffè Rossetti. 11772 N

CAPITALISTA disposto prestare corone 8-10 mila cercasi per acquisto campagna in provincia. Trattasi direttamente, verso indirizzo al Piccolo sub «Provincia». 1535 N

CREDITI per cor. 400 vendo. Indirizzo al Piccolo. 1524 N

CAPITALISTA I intavolazione per 2-3000 corone cercasi. Indirizzo Piccolo. 1555 N

DISPONIBILI 30.000, 6½ per ottima II intavolazione città. Offerte «Affare» al Piccolo. 1694 N

INCASSI per serie ditte assumonsi, depositando cauzione. Offerte «Sicurtà» Piccolo. 11788 N

LATTERIA bene avviata, buona fornitura latte, affitto minimo, vendesi prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 1564 N

LATTERIA da vendere. Indirizzo al Piccolo. 1543 N

SOCIO, anche signora, disponente corone 6000-8000 cercasi per affare lucroso d'esportazione generi alimentari, da azienda bene avviata. Preferito chi potrebbe occuparsi alcune ore al giorno verso buon emolumento. Offerte sub «Buon affare» al Piccolo. 1607 N

10.000 corone prima intavolazione pupillare, pagando 6½ percento, cercasi. Offerte «Prima sostituzione» Piccolo. 11711 N

15.000 cor. disponibili per prima o buona seconda intavolazione. Offerte «Diretto» Piccolo. 11686 N

5000, 10.000 corone disponibili prime intavolazioni città, suburbio. Indirizzo al Piccolo. 1548 N

80.000 eventualmente 40.000 cercansi verso prima ipoteca con garanzia pupillare. Scrivere al Piccolo sub «Securitas». 1420 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «O»

CASETTA, giardino, sei locali, acqua, gas, vendesi immediatamente, cor. 9000. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 1455 O

CASA quattro piani, forte rendita, in città, permuterebbesi con fondo piano oppure villa non molto lontano. Offerte «Permuta d'occasione» Piccolo. 11712 O

STABILE San Giacomo, rendita 8000 venderebbesi, saldo circa 40.000. Esclusi mediatori. - Indirizzo al Piccolo. 1081 O

STABILE comfort moderno, presso linea tramviaria città, vendesi, saldo prezzo cor. 28.000, rende 14 percento netto garantito. Offerte «Affarone garantito» Piccolo. 11710 O

STABILI nuovi (due) grandi, centro, saldo prezzo 20.000, renderebbero annue corone 6000; farebbesi pure permuta con fondo netto. Offerte «Diretto» Piccolo. 11685 O

VILLETTA splendida, grande giardino, luce elettrica, vendesi oppure affittasi. Michelangelo 667. 1638 O

VILLINO splendido, vicino tramway, vendesi saldo prezzo corone 3000. Luzzatto, caffè Rossetti. 11774 O

VILLINO splendida posizione, 6 locali, acqua, gas, vendesi o affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1597 O

VILLETTA piccola, bellissima, Barcola, vendesi, buonissimo prezzo, occasione. Indirizzo Piccolo. 1609 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «P»

ATTENTI! Comperasi lana da materassi usati pagando a prezzi buoni. Scrivere: Portinaio, Bastione N. 4. 1405 P

ATTENZIONE. Comperasi lana da materassi usati, pagando prezzi buonissimi. Scrivere: Portinaio, Barriera 4. 1406 P

ATTENZIONE: Compero lana usata, pagando corone 2.30 chilogr. Cesana, Riborgo N. 33, Caffè. 1459 P

ATTENZIONE. Comperasi lana usata pagando corone 2.40 chilogr. Moisesis, Pondares 3, (corte). 1458 P

APPARTAMENTI, magazzini procura senza obbligo provvigione dal locatario. Callegaro, caffè Rossetti. 11773 P

AMMOBILIAMENTI acquistate dopo esservi persuasi che i prezzi sono realmente 20 per cento più bassi di qualsiasi concorrenza, soltanto nel deposito via Squero nuovo 7, primo. Non sprecate danaro. 11785 P

ATTENZIONE! Acquisto lana nuova, usata, pagando prezzi alti. Scrivere Molinari, Piazza Cavana 4, terzo, oppure inviare campioni dalle 12-1. 1645 P

ATTENZIONE! Acquisto lana usata, pagando prezzi buonissimi. Ponte 2 (Portizza), magazzino erbaggi, Belloli. 1611 P

BURRO da tè, vendesi cor. 4.30 al chilogr. Spedizioni 5 chilogr. Provincia importo anticipato. Elio Premovich, Trieste, Risorta 2, I. 1589 P

CURA primaverile del sangue: Estratto Salsapariglia semplice o Jodurato - Tè depurativo. Farmacia Picciola, Farmacia Stanich. Piazza S. Francesco. 1364 P

CONTRO tosse e catarro adoperasi con ottimo risultato il «Fytoson», tè solvente. Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13524 P

COPRIPOLVERE eleganti, costumi, sacchetti, paletoncini, gonne, bluse, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 11766 P

DIVANI-letto, divani con specchio, divanetti reposè, due materassi lana vendonsi occasione. Farneto 15, tappezziere. 11696 P

DOLORI alle reni, al petto, sciatica, dolori lombari, guarisce cerotto Capeiros. Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13523 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero. Farneto 78, villino proprio, telefono 278, Romano 4. 11548 P

MODISTA riforma cappelli, lava, arriccia, tinge piume. Sebastiano 6, I. 11739 P

MOBILI signorili da cucina vendonsi. Belvedere 10, falegname. 1511 P

MANICURE, massaggi. Mademoiselle Petrowna, via S. Giacomo 7, I (Corso). 11680 P

MOBILI qualsiasi esigenza, prezzi mitissimi, concorrenza impossibile. Alessandro Levi-Minzi, via Rettori 1. 11460 P

MOBILI buon prezzo: visitare negozio via Riborgo 27 prima di fare acquisti altrove. 11463 P

OMBRELLINI, «Entonchà», ombrelli, cortinaggi bianchi, copertori letto, stivali uomo, ragazzi, costumi bambini, vestiti ragazzi. Pagamenti rateali. Ditta Levi, Barriera 21, primo. 1619 P

PATATE pasta bianca, 200 quintali, vendonsi per comodità del pubblico, soltanto dettaglio cent. 24 chilogr. Via Media 7. 11741 P

PATATE farinacee, buonissime, corone 22 al quintale, senza sacco, franco magazzino. Deposito via S. Francesco 54. 1526 P

PILLOLE purgative antiemorroidali Minerva guariscono stitichezza, disturbi emorroidali, capogiri. Farmacia Piazza S. Francesco. 1366 P

REFOSCO finissimo d'Istria vendesi, cor. 1.30 bottiglia. Indirizzo Piccolo. 1267 P

REFOSCO! Bottiglie vuote di refosco vendonsi corone 14 al cento. Via Ombrelle 5, telefono 71/II. 10667 P

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella farmacia Suttina. 5648 P

SARTO da signora eseguisce prontamente vestiti. Premiato medaglia d'oro. Serve prime personalità di Trieste. Palazzo Salem, via S. Giovanni 4, pianoterra. 1472 P

TE', diretta importazione dalla Cina, India, Ceylon, grande assortimento, tutte specialità gustose, forti, aromatiche, cor. 7 fino cor. 16 al chilogr. Harry Goetzl, via Molin piccolo 10. 1504 P

VERIFICAZIONE esatta qualsiasi biglietto, 10 centesimi, anche in abbonamento, eseguisce soltanto cambio valute Bolaffio, S. Antonio 6. 98108 P

VESTITI pronti, ultime creazioni della moda, grande deposito calzoni singoli, uomo, ragazzi, prezzi onestissimi. «Alle grandi fabbriche», Barriera 10. 11801 P

VILLEGGIATURE, ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE.
8 cent. la parola - minimo 80 cent. «Q»

VENEZIA. Raccomandasi pensione Anna C. Visentini S. Maria del Giglio 2465. Posizione centrale vicino San Marco, camere comode, soleggiate, prezzi miti, combinazioni per famiglie. 98752 Q

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «R»

MIO Oscar! Con tristezza infinita, colei che ti adora, augura a te felicità e buona Pasqua!... Infelicissima! 1491 R

FEE. Se non ho la gioia di vedervi, riceverete domani. 11694 R

FRIDA ricevuto, grazie, desideroti buona Pasqua, mia pessima, perdendo riputazione infelicissimo nome madre, esaudisci mia preghiera. Salutati, Scott. 1505 R

VIOLA, il giorno due Vi inviava gli auguri pasquali; non vedendo nè ieri nè oggi comparire il mio avviso, formo il presente per ripeterli e se anche venuti in ritardo spero benaccetti, non essendo ciò dovuto a mia dimenticanza. Impossibilitato muovermi, fate che vi veda. Saluti affettuosi da chi non Vi scorderà mai. Eros. 1503 R

EDERA. Per quanto mi sappia intralciato scambio pensieri, anelo sempre sapere Voi buona novella ed avviso di prossimo salutare levata. Affettuosissimi. 1471 R

4 gennaio. Com'era bello quel dopopranzo! ma presto andrò e tutto troncherò. 1448 R

LA persona che sparla di me verso i miei principali, se è una persona di carattere e onesta, si faccia conoscere. Elvira. 1445 R

ALFREDO ripassate da noi per schiarimenti. Saluti. 11679 R

SABATO 27. Desidero parlarle ancora una volta prima di... 11775 R

DISPIACENTISSIMA.... Temo che Lei non sia chi penso; perciò non le scrivo. Se il destino ci farà incontrare, allora ci parleremo. 1582 R

ALLA graziosa bambina pregata leggere i versi d'oggi, affettuosissimi saluti invia l'ammaliato. Eden. 11787 R

E' sogno, scherzo o... credendo che l'inserzione del 4 fosse per me? C. 1571 R

VEDENDOVI lunedì in compagnia, mi diede molto pensare, come pure il Vostro gentile sguardo in quell'istante. 1570 R

PERSONA conosciuta vista raccogliere braccialetto oro, due ciondoli, pregata portarli Polizia, verso mancia. 1626 R

E. Nella Vostra sventura pensate a me, inserite mie iniziali per accertarmi non sia equivoco. 1636 R

MIO caro Uci. Perchè hai fatto questa partenza? Così lontano senza poterti vedere, lasciarmi così in pensiero. Io mi trovo a Trieste. C. V. III 3. Io so tu ti troverai male lì, sarai pentito ma troppo tardi. Rispondi subito tua Uci. 1585 R

ROMAGNA. Non scorderò fugaci ebbrezze. Gradite rispettosi, entusiastici saluti. Giu. 11 R

SIGNORINA distinta, seria, cerca amica età 25. Offerte «Sarta» Piccolo. 1657 R

DOLCE sguardo tuo infondemi speranza. 11790 R

PERSONA sola che desiderasse contrarre vitalizio con distinta famiglia vicinanza Trieste lasci indirizzo al Piccolo entro mercoledì corr., per trattare direttamente. Sub «Vitalizio» Piccolo. 1536 R